Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"

VA1M009009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***10/09/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***1*** *del* ***12/01/2026*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***15/12/2025*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali



Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

33 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
200 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
202 Moduli di orientamento formativo
205 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
214 Attività previste in relazione al PNSD
215 Valutazione degli apprendimenti
229 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

243 Aspetti generali
252 Modello organizzativo
254 Reti e Convenzioni attivate

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo paritario Maria Immacolata - Sant'Agnese sorge a Saronno, in via Frua 4, di fianco all'Ospedale di Circolo, vicino al centro storico, in una zona servita da autobus urbani ed interurbani. La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, con i mezzi pubblici o in auto; di fronte all'ingresso principale si trova un ampio parcheggio pubblico e un altro sul retro dell'istituto.

L'istituto ospita tre ordini scolastici:

§ Scuola dell'Infanzia

§ Scuola Primaria

§ Scuola Secondaria di Primo Grado

ed è gestito dalla congregazione Figlie di Santa Maria della Provvidenza fondata da San Luigi Guanella.

Lo spirito che ha animato il sorgere dell'opera guanelliana è mantenuto vivo da tutta l'equipe della scuola che persegue una pedagogia fondata sui principi guanelliani.

Gli alunni sono i principali destinatari dell'opera educativa che tende alla promozione totale della persona e, secondo il motto formulato da Don Guanella 'Pane e Paradiso', pone come fine precipuo la formazione umana e religiosa in un tutto armonico. Nella scuola domina lo spirito di famiglia in un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

L'istituto Maria Immacolata –Sant'Agnese è l'unico tra gli Istituti della congregazione che ospita tutte le scuole del primo ciclo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

I Criteri che regolano l'accoglimento delle domande di iscrizione alla nostra Scuola si rifanno alle indicazioni diffuse dal Ministero per l'anno scolastico 2024/2025.

Si accettano iscrizioni tramite modulo cartaceo ed è richiesto il consenso di entrambi i genitori.

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente

disponibili, definito in base alle risorse di organico, al numero e capienza delle aule.

Gli ambiti territoriali degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali

attivano le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, come sopra specificato, si renderà necessario indirizzare l'utenza verso altri istituti del territorio.

Resta inteso che alunni provenienti dalle scuole dello stesso istituto hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti o da altre scuole.

Si precisa che vengono rispettate con attenzione le norme in materia di protezione dei dati personali e tutti gli adempimenti scolastici.

La sede delle Scuole, degli Uffici di Segreteria e di Direzione è in via Frua, 4 con possibilità di ingresso pedonale anche da via Colombo, 27 negli orari prestabiliti.

Orari di apertura al pubblico e contatti della segreteria:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00

Telefono: 02/9602272

Indirizzi mail:

- scuola@istitutosantagnesesaronno.edu.it
- alunni@istitutosantagnesesaronno.edu.it

Il Coordinatore delle attività didattiche riceve solo su appuntamento inviando una mail al seguente indirizzo : coordinatore@istitutosantagnesesaronno.edu.it

Il sito web dell'Istituto, su cui è possibile trovare tutte le informazioni necessarie, è consultabile alla pagina www.istitutosantagnesesaronno.edu.it

Tutti i contatti sono reperibili nella pagina dedicata del sito:
https://istitutosantagnesesaronno.edu.it/istituto/contatti/

Gli insegnanti possono essere contattati: tramite mail all’indirizzo istituzionale:

nomecognome@istitutosantagnesesaronno.edu.it

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica
Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto, composta da 374 alunni distribuiti nei tre ordini di scuola -- infanzia, primaria e secondaria di primo grado -- presenta una struttura equilibrata dal punto di vista della distribuzione di genere. La parita' tra maschi e femmine contribuisce a un clima relazionale stabile e favorisce dinamiche di gruppo armoniche, senza evidenziare squilibri che possano influire sulla partecipazione o sul benessere degli studenti. L'offerta formativa comprende la possibilita' di anticipare l'ingresso alla scuola primaria per gli alunni in possesso dei requisiti maturativi. Tale opportunita' consente di personalizzare i percorsi educativi e di valorizzare le potenzialita' individuali, facilitando una transizione scolastica coerente con i tempi di sviluppo del bambino. La maggior parte degli alunni proviene da un contesto socio-culturale medio-alto, caratterizzato da un'attiva partecipazione delle famiglie, da una buona disponibilita' di risorse educative e da condizioni generali favorevoli all'apprendimento. Le competenze pregresse risultano solide, grazie anche a un ambiente familiare stimolante. Sul versante delle fragilita', l'Istituto non registra situazioni diffuse di svantaggio economico, mentre la presenza di alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale e' estremamente ridotta. Pur in un quadro complessivamente favorevole, la scuola mantiene alta l'attenzione verso tali casi, attivando misure mirate di supporto e inclusione .
Vincoli:
Enti locali poco collaboranti. Elevato livello delle aspettative verso l'innovazione: il contesto può richiedere alla scuola un costante aggiornamento tecnologico e metodologico, che può non sempre coincidere con le risorse disponibili. In un contesto socioeconomico stabile può emergere la necessità di mantenere livelli costanti di iscrizioni per garantire continuità di plessi e sezioni.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Saronno e' un centro urbano della provincia di Varese con una popolazione eterogenea e dinamica, caratterizzata da una forte presenza di famiglie, studenti e comunita' multiculturali. Il territorio presenta un tessuto sociale coeso, sostenuto da servizi comunali dedicati all'infanzia, all'inclusione e al supporto educativo. La struttura economica e' solida e diversificata: accanto alle imprese storiche opera un vivace comparto commerciale rappresentato da associazioni di categoria ben radicate. Il panorama associazionistico comprende numerose realta' culturali, sportive e sociali, cooperative e organizzazioni di volontariato che svolgono un ruolo attivo nella comunita'. Tra i principali stakeholder emergono le associazioni d'impresa, le cooperative sociali e le realta' culturali del territorio, tutti potenziali partner nella progettazione educativa. Le risorse disponibili per la scuola includono servizi comunali di supporto, collaborazioni con il terzo settore, percorsi di orientamento

e cittadinanza, oltre alla disponibilita' di spazi culturali e museali che favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa. Il territorio garantisce inoltre un buon sistema di accessibilita' ai plessi scolastici grazie alla presenza di una stazione ferroviaria strategica, linee di trasporto urbano ed extraurbano e servizi dedicati alle famiglie, come pre e post scuola e trasporti sociali.
Vincoli:
Alta densita' urbana e traffico: la concentrazione di popolazione e la presenza di snodi viabilistici importanti possono generare criticita' negli spostamenti, soprattutto nelle fasce orarie scolastiche.
Pressione sui servizi sociali ed educativi: l'elevato numero di studenti nel territorio puo' rendere talvolta insufficiente la dotazione di risorse comunali e di supporto specializzato.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone di laboratori attrezzati e aggiornati, di una biblioteca fornita di un patrimonio librario variegato e di palestre ampie e funzionali, che garantiscono un efficace svolgimento delle attivita' didattiche, motorie e sportive. Le aule sono dotate di LIM di buona qualita', strumenti che supportano la didattica digitale e l'innovazione metodologica. Questa dotazione risponde alle esigenze della scuola e contribuisce in modo significativo al raggiungimento delle finalita' istituzionali, promuovendo inclusione, apprendimento attivo e miglioramento continuo dell'offerta formativa.
Vincoli:
Le risorse economiche dell'Istituto risultano limitate: esse provengono principalmente dalle rette scolastiche e da contributi comunali di entita' molto contenuta, che non sempre consentono interventi strutturali ampi o un potenziamento significativo delle dotazioni. La gestione attenta delle risorse disponibili rimane quindi fondamentale per garantire la sostenibilita' delle attivita' e il mantenimento degli standard qualitativi.
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente della scuola e' composto da personale altamente qualificato, con un'eta' media giovane che favorisce l'adozione di metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione e' riservata al personale con competenze specifiche per l'inclusione: la scuola dispone di figure professionali a tempo indeterminato dedicate all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo continuita' e stabilita' negli interventi. Tra queste e' presente una psicologa scolastica, che supporta studenti e famiglie mediante valutazioni, consulenze e progettazione di percorsi personalizzati. La stretta collaborazione tra docenti curriculari, figure per l'inclusione e

psicologa consente un approccio educativo integrato, centrato sul benessere e sul successo formativo di ciascun alunno. L'insieme del personale, giovane, qualificato e multidisciplinare,

assicura interventi mirati, coerenti e continuativi nell'ambito dell'inclusione, valorizzando professionalita', competenza e attenzione al singolo studente.

Vincoli:

Percentuale contenuta di docenti a tempo indeterminato

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VA1M009009
Indirizzo	VIA FRUA 4 SARONNO SARONNO 21047 SARONNO
Telefono	029602272
Email	SCUOLA@ISTITUTOSANTAGNESESARONNO.EDU.IT
Pec	GUANELLASARONNO@MAIL-CERT.IT
Sito WEB	WWW.ISTITUTOSANTAGNESESARONNO.EDU.IT
Numero Classi	11
Totale Alunni	111

Plessi

INFANZIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VA1A14400A
Indirizzo	VIA FRUA,4 SARONNO SARONNO 21047 SARONNO

PRIMARIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Codice		VA1E00700C
Indirizzo	VIA FRUA 4 SARONNO SARONNO 21047 SARONNO	
Numero Classi		20
Totale Alunni	179	

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

STRUTTURA e ATTREZZATURE

La scuola si sviluppa su 4 livelli collegati da due scale laterali interne, da un ascensore e da una scala

antincendio esterna alla quale si accede attraverso porte a norma di legge, situate sui singoli piani, attrezzati con estintori, manichette, tende ignifughe e porte tagliafuoco. Tutti i piani sono collegati da una linea telefonica interna.

PIANO SEMINTERRATO	PIANO RIALZATO
2 servizi igienici, 1 Aula Magna con pianoforte, 1 Aula per le attività di lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia, mensa Scuola dell'Infanzia (due refettori),Servizi igienici Scuola dell'Infanzia, mensa Scuola Primaria, mensa Scuola Secondaria di Primo Grado, 1 palestra grande e 1 palestra piccola, ripostiglio attrezzature sportive e cucina	Il portone d'ingresso conforme al DL 81/08, ampio corridoio costeggiato da terrazzo collegato da scala esterna, 4 aule della Scuola dell'Infanzia, 1 aula primavera, 1 servizio igienico per bambini dai 24 mesi ai 6 anni, 1 salone con giochi per le attività di gioco libero e dotato di LIM, 2 aule Scuola Primaria di cui una dotata di LIM, servizi igienici per bambini Scuola Primaria, servizi per le insegnanti, ripostiglio per materiale didattico, Sala insegnanti scuola dell'Infanzia, Bidelleria, segreteria.
1° PIANO	2° PIANO
Ufficio colloqui, Servizi igienici separati per maschi e femmine, Servizi igienici insegnanti, 8 aule dotate di LIM, Laboratorio di scienze con materiale didattico, Bagno per disabili, 2 ripostigli di cui uno dotato di lavello, Auletta studio e stanza utilizzata come biblioteca/aula insegnanti	Ufficio Coordinatore didattico, Servizi igienici insegnanti, Servizi igienici separati per maschi e femmine, ripostiglio dotato di lavello con materiali per pulizie e servizi igienici annessi, Aula d'informatica con computer in rete, Laboratorio tecnico-artistico dotato di forno per cottura ceramica con annessi

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi, Sala professori, 6 aule dotate di LIM, Biblioteca, 2 ripostigli per materiale didattico.

Risorse Esterne

§ Parco

§ Ampio spazio ricreativo, piantumato e dotato di panchine Collegamento esterno con la mensa

§ Campo da pallavolo regolamentare

§ Campo per calcio a 5 in erba sintetica e cintato Palestra

§ Parco giochi per bambini della Scuola dell'Infanzia dotato di attrezzature idonee e cintato Parcheggio coperto per biciclette e motorini

§ Chiesa che separa il complesso scolastico dalla RSA per anziani

§ Centralino/Portineria

§ Parcheggio per dipendenti Spazio verde per tutti gli alunni

Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	13

Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA:

L'offerta formativa esprime l'insieme delle conoscenze trasversali, delle abilità e delle competenze che ciascun alunno acquisirà a conclusione del corso di studi.

A tal fine l'istituto si impegna affinché ogni alunno arrivi al raggiungimento e al possesso delle competenze previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo al termine di ogni segmento di formazione (vedi articolo 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89 e Quadro Comune Europeo di Riferimento per le competenze chiave). L'orizzonte di riferimento verso cui la scuola orienta la sua azione è costituito dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) che sono:

1) competenza alfabetica funzionale;
2) competenza multi linguistica;
3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4) competenza digitale;
5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6) competenza in materia di cittadinanza;
7) competenza imprenditoriale;
8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A completamento degli obiettivi educativi e formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali l'Istituto S. Agnese ha come ulteriore riferimento il ***Codice etico guanelliano*** e i suoi valori legati all'importanza dell'ambiente familiare improntato all'accoglienza, alla fiducia, al dialogo, alla solidarietà e alla attenzione ai più debole e alla cura delle relazioni affettive.

L'Istituto, tenendo conto dell'età e dei ritmi di sviluppo degli alunni, propone un percorso educativo che:

§ nasce dalle singole esigenze educative

§ sviluppa la dimensione affettiva, sociale e il pensiero critico;

§ promuove l'orientamento, perché ogni alunno possa trovare il suo ruolo all'interno della società; guida progressivamente gli alunni alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana.

Competenze chiave di cittadinanza

Al termine del primo ciclo di studi ci si attende che gli alunni abbiano conseguito gli esiti di seguito indicati:

§ organizzare l'apprendimento;

§ elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro comprendere messaggi di genere diverso;

§ rappresentare eventi, fenomeni, concetti, emozioni utilizzando linguaggi diversi;

§ interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale rispettando limiti e regole;

§ affrontare situazioni problematiche;

§ individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni e fatti;

§ acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.

Grande attenzione sarà prestata in sede di programmazione annuale da parte dei consigli di Classe e dei Team dei docenti di scuola primaria ai contenuti previsti dalle linee guida sull'insegnamento dell'educazione civica (all.A legge 92/2019) che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari afferenti a tre macro aree: ***costituzione, sviluppo sostenibile*** e ***cittadinanza digitale.***

Nella progettazione annuale dei contenuti relativi a queste tre macro aree si terranno presente lo sfondo valoriale dell'Etica guanelliana e si attueranno azioni concrete di realizzazione di attività laboratoriali che hanno come elemento qualificante la cura delle relazioni e della natura (come, ad esempio, il progetto Bosco di Sant'Agnese), in collaborazione con il parco del Lura.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Traguardo

Potenziare spazi polivalenti e laboratoriali per attivita' scientifiche, artistiche, espressive e creative per rafforzare l'area logico-matematica attraverso una didattica laboratoriale, ludica ed esperienziale, fondata sull'osservazione e sull'esperienza diretta

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze trasversali, relazionali, civiche e sociali;

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attenzione all'inclusione, al benessere e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto e migliorare le dotazioni tecnologiche e informatiche della scuola, favorendo metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Continuità educativa e qualità didattica

Obiettivo annuale: rafforzare il curricolo verticale e l'uso di metodologie attive e inclusive.

Plesso Infanzia

Azioni annuali

- Condivisione di traguardi di competenza in uscita verso la primaria
- Potenziamento di apprendimento per esperienza, gioco e laboratorio
- Attenzione allo sviluppo linguistico, emotivo e relazionale

Indicatori

- Osservazioni sistematiche sullo sviluppo dei bambini
- Incontri di continuità con docenti della primaria

Plesso Primaria

Azioni annuali

- Consolidamento di didattica laboratoriale e cooperative learning
- Introduzione sistematica di compiti di realtà interdisciplinari
- Avvio strutturato di STEM e competenze digitali

Indicatori

- Produzione di rubriche di valutazione condivise
- Miglioramento della partecipazione attiva degli alunni

PLESSO SECONDARIA DI I GRADO

Azioni annuali

- Didattica per competenze e project-based learning
- Percorsi di educazione civica, digitale e orientamento
- Potenziamento del metodo di studio e delle competenze trasversali

Indicatori

- Qualità dei prodotti finali degli studenti
- Riduzione delle difficoltà organizzative e motivazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Traguardo

Potenziare spazi polivalenti e laboratoriali per attivita' scientifiche, artistiche, espressive e creative per rafforzare l'area logico-matematica attraverso una didattica laboratoriale, ludica ed esperienziale, fondata sull'osservazione e sull'esperienza diretta

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze trasversali, relazionali, civiche e sociali;

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attenzione all'inclusione, al benessere e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto e migliorare le dotazioni tecnologiche e informatiche della scuola, favorendo metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo chiaro e sistematico i progetti dell'Istituto all'interno del PTOF, esplicitandone obiettivi, competenze attese e modalita' di valutazione;

○ Continuita' e orientamento

Rafforzare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola promuovendo progettualità condivise.

● Percorso n° 2: Sviluppo professionale e coordinamento dei docenti

Obiettivo annuale: rafforzare il lavoro collegiale e la coerenza educativa.

Azioni comuni di istituto

- Formazione interna su continuità 3–14, inclusione e metodologie attive
- Incontri periodici tra docenti dei tre plessi
- Condivisione di strumenti comuni (griglie, osservazioni, criteri)

DECLINIZIONE PER PLESSO

- Infanzia: coordinamento pedagogico e documentazione educativa
- Primaria: lavoro per classi parallele e team docenti
- Secondaria: dipartimenti disciplinari e confronto valutativo

Indicatori

- Partecipazione alla formazione
- Produzione di materiali comuni
- Miglioramento della coerenza educativa percepita

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze trasversali, relazionali, civiche e sociali;

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Attenzione all'inclusione, al benessere e alla personalizzazione dei percorsi formativi.

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto e migliorare le dotazioni tecnologiche e informatiche della scuola, favorendo metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Assegnare incarichi coerenti con le competenze professionali dei docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Rafforzare la collaborazione con enti, associazioni e scuole del territorio, promuovendo reti educative e progettualita' condivise.

Percorso n° 3: Identità, reputazione e sostenibilità

Obiettivo annuale: rendere l’istituto riconoscibile, attrattivo e stabile.

Azioni di istituto

- Chiarezza e condivisione del progetto educativo 3–14
- Valorizzazione delle attività dei tre plessi (open day, comunicazione)
- Miglioramento dell’organizzazione interna

Declinizione per plesso

- Infanzia: cura dell’ambiente educativo e accoglienza
- Primaria: valorizzazione dei percorsi formativi e dei progetti
- Secondaria: visibilità di competenze, orientamento e risultati

Indicatori

- Numero iscrizioni e conferme
- Percezione positiva dell’identità della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Traguardo

Potenziare spazi polivalenti e laboratoriali per attivita' scientifiche, artistiche, espressive e creative per rafforzare l'area logico-matematica attraverso una didattica laboratoriale, ludica ed esperienziale, fondata sull'osservazione e sull'esperienza diretta

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze trasversali, relazionali, civiche e sociali;

Traguardo

Promuovere un clima educativo sereno, collaborativo e coerente con il progetto educativo dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento, anche attraverso la riorganizzazione degli spazi e l'assegnazione di incarichi coerenti con le competenze professionali dei docenti.

Inclusione e differenziazione

Stabilire momenti di formazione rispetto agli obiettivi del patto di inclusione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la conoscenza e la valorizzazione dell'identita' e dell'offerta formativa dell'Istituto Maria Immacolata Sant'Agnese sul territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Concordare prove comuni tra le classi ponte (infanzia, primaria, secondaria I grado) da effettuarsi in uscita e in ingresso.
	Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati
	Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.
	Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, CLIL, didattica capovolta, (flipped learning)

LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

	Generalizzare la pratica della valutazione attraverso le Rubrica di valutazione
Inclusione e differenziazione	Incrementare percorsi di didattica laboratoriale Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare
Continuità e orientamento	Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Utilizzare le competenze dei docenti anche in funzione di tutoraggio e sostegno ai colleghi.
	Promuovere corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa.
	Programmare incontri periodici tra docenti per classi parallele e dipartimenti, per confrontarsi sulle strategie didattiche e metodologiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie attraverso progetti mirati Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ImpariAMO con le STEAM Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le materie STEM (o STEAM) rivestono una notevole importanza a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne e agli alunni, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione,conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. Il progetto annuale della scuola pone al centro l'ecosostenibilità ispirandosi alle linee guida dell'Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile del 2014 del MIUR e all'Agenda 2030. La nostra attenzione è focalizzata sull'utilizzo consapevole delle risorse energetiche e sulla promozione della sostenibilità in tutti i suoi aspetti. Da qui prende avvio la progettazione di una settimana dedicata ad attività di natura sperimentale e laboratoriale. FINALITÀ Stimolare l'apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio

scientifico-tecnologico-artistico-matematico. Favorire lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra i bambini della loro attitudine matematico-scientifica, attraverso la proposta di attività che stimolino in loro curiosità e creatività. Far acquisire un atteggiamento responsabile, sensibilizzandoli ad un uso consapevole delle diverse forme di energia. OBIETTIVI DI RIFERIMENTO Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca d'azione. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari Utilizzare fonti informative di generi differenti. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. Conoscere l'impatto ambientale che le azioni dell'uomo hanno sul territorio. Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Importo del finanziamento

€ 26.728,84

Data inizio prevista

09/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	66

Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	16

Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Risultato raggiunto			
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia

L'attività didattica ed educativa nella scuola dell'infanzia attua le indicazioni pedagogiche e metodologiche descritte nei Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

La Scuola dell'Infanzia prevede 4 sezioni eterogenee per fasce d'età (Puffi, Farfalle, Coccinelle e Leprotti) e può ospitare un massimo di 28 bambini per sezione, 20 in caso di presenza di disabilità, e una sezione primavera che ospita bambini dai 24 ai 36 mesi (Pulcini).

Il corpo docente è costituito da cinque Insegnanti e due educatrici ed è coordinato dal Coordinatore didattico in accordo con il Responsabile dell'Infanzia. L'organico della scuola prevede il supporto operativo e la collaborazione di tre assistenti, per la cura e l'igiene dei bambini e per il servizio in refettorio

L'equipe educativa è consolidata da anni di esperienza e specializzazione nella fascia d'età dai 24 mesi ai sei anni.

Il servizio della Scuola dell'Infanzia ha inizio alle ore 8.15 e termina alle ore 15.45.

È previsto un orario flessibile di ingresso e di uscita Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 15.45, solo i pulcini uscita 15.45.

Inoltre per i bambini dai 24 mesi ai tre anni su richiesta è contemplata l'uscita straordinaria alle ore 13.00.

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari:

PRE scuola: 7.30- 8.15;

POST scuola: 16.00- 18.00

L'orario della attività didattica segue il calendario scolastico regionale ed è in vigore da settembre a giugno.

Inoltre per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano, la scuola offre anche un servizio di

camp estivo nel mese di luglio, con orario dalle 7.30 alle 18.00.

Scuola primaria

L'attività didattica nella scuola primaria si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo e ne segue le indicazioni metodologiche, pedagogiche e didattiche.

La Scuola Primaria prevede 2 sezioni.

L'orario delle lezioni è strutturato sul modello della settimana corta, dal lunedì al venerdì con ingresso 8.15 e inizio lezioni alle ore 8.20

termine delle lezioni alle ore 16.10*; (*venerdì: ore 13.00) pausa pranzo e ricreazione: dalle ore 12.40 alle 14.10

Per i genitori che ne fanno richiesta, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post- scuola a pagamento con i seguenti orari:

§ pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.20;

§ post scuola dalle ore 16.10 alle ore 18.00 dal lunedì al giovedì (venerdì dalle 14.00 alle 18.00).

Le ore di lezione curricolare sono 30 settimanali così ripartite:

discipline	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^	Classi 5^
Italiano	8	8	7	7	7
Storia	1	1	2	2	2

Geografia	1	1	2	2	2
Educazione civica	1	1	1	1	1
Inglese	2(1) *	2(1)*	3(1) *	3(1) *	3(1) *+1
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2

*In tutte le classi è prevista un'ora settimanale di CLIL in lingua inglese in orario curriculare e un'ora di approccio alla lingua francese nelle classi quinte.

La Scuola Primaria prevede la presenza di un corpo docente che lavora in qualità di équipe pedagogica composta da:

§ insegnante prevalente/insegnante di sostegno

§ altri insegnanti specialisti a completamento delle ore curricolari (lingua inglese, scienze motorie, IRC)

Scuola secondaria di I grado

Anche l'attività didattica della scuola secondaria persegue gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo e ne segue le indicazioni metodologiche, pedagogiche e didattiche.

La Scuola Secondaria prevede 6 classi suddivise in 2 sezioni. (A e B)

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario settimanale:

8.00- 13.55

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola con

iseguenti orari:

- PRE scuola: 7.30 -8.00
- POST scuola: 14.45 –17.30 (con possibilità di mensa dalle 13.55 alle 14.45)

Le ore settimanali curricolari settimanali sono 30 così ripartite:

DISCIPLINE	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Educazione civica	1	1	1

Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1

Corsi e attività opzionali in ambito linguistico, sportivo, musicale e artistico vengono organizzati ogni anno in orario pomeridiano sulla base degli interessi e delle esigenze dei ragazzi, del numero degli iscritti e delle proposte del Collegio Docenti.

PROGETTI TRASVERSALI DI ISTITUTO

Progetto spirituale

L'insegnamento della religione si avvale di un itinerario formativo, didattico e spirituale, che accompagna la crescita umana e culturale dei ragazzi e si sviluppa in maniera organica nel corso degli anni in cui si completa il ciclo degli studi offerti dall'Istituto.

Gli alunni sono guidati nella ricerca del senso religioso della vita, partendo dall'attribuzione di significato alle esperienze quotidiane, partecipando ai ritiri spirituali trimestrali e vivendo la dimensione della vita comunitaria.

Il percorso si sviluppa progressivamente e parallelamente all'impegno personale e comunitario di crescita nel cammino di fede e negli ambienti di vita: famiglia, scuola, parrocchia, gruppo di amici.

Sportello di consulenza psicologia

Presso l'Istituto è istituito uno sportello psicologico gratuito, con la presenza settimanale di uno psicologo dotato di competenze specifiche nell'ambito delle difficoltà o dei problemi di apprendimento/comportamento nell'età evolutiva. Questa figura professionale è a disposizione degli alunni previa autorizzazione dei genitori e può collaborare con la famiglia e i docenti per valutare eventuali interventi.

Progetto di potenziamento e certificazione linguistica

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto prevede:

§ il completamento delle ore di lezione curricolare nell'orario di tutti gli ordini di scuola;

§ l'acquisizione del lessico di base della lingua inglese;

§ l'accostamento ad una cultura diversa dalla propria attraverso l'ascolto, il gioco e l'attività grafico- pittorica per la Scuola dell'Infanzia;

§ la preparazione agli esami di certificazione europea per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per le diverse lingue;

§ insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado (CLIL: Content and Language Integrated Learning);

§ obiettivi: consolidare la competenza nella lingua inglese, utilizzandola come strumento comunicativo e apprendere contenuti specifici in diverse discipline (scienze, arte, geografia, cultura);

§ metodologia: laboratoriale ed esperienziale;

§ strumenti: verranno utilizzati supporti tecnologici e strumenti tecnici (dotazioni informatiche, LIM, documentazioni audio e video).

Progetto sportivo

La scuola è attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali, attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia inambito curricolare che extrascolastico.

Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare didattico dei vari ordini di scuola affinché l'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva diventi un'abitudine di vita.

Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione.

Aspetti peculiari del progetto sono:

- identificazione e riconoscimento precoce attraverso l'attività motoria di difficoltà di apprendimento ed eventuale intervento in caso di necessità con un lavoro di recupero o potenziamento;
- la valorizzazione del gioco (con particolare attenzione anche al gioco libero) della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;
- l'opportunità di partecipare a gare e a campionati interni e/o organizzati dalle istituzioni;
- l'utilizzo di strutture sportive del territorio quali piscina, campo sportivo comunale.

Progetto Accoglienza Continuità e Orientamento :

Il progetto è finalizzato ad accompagnare l'inserimento degli alunni nelle scuole dei tre livelli, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità offerte, mettendo gli alunni in condizione di acquisire criteri che diano la possibilità di impostare il personale progetto di vita.

Comprende iniziative di accoglienza per l'inserimento scolastico e sociale dei nuovi alunni, quali giornate di open day e uscite giornaliere di socializzazione, attività specifiche di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio da una scuola all'altra (test attitudinali di orientamento per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, giornate di scuola aperta per alunni delle classi 4° e 5°

Primaria che avranno la possibilità di partecipare ad alcune lezioni tenute dagli

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

insegnanti della Scuola Secondaria e per i grandi della Scuola dell’Infanzia

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO ACCOGLIENZA- INSERIMENTO

Il progetto si propone di attivare le migliori condizioni ambientali e relazionali per accogliere i nuovi iscritti e i bimbi al rientro dalle vacanze.

24 mesi-
settembre
3-4-5 anni

PROGETTO IRC

ottobre giugno

L'insegnamento della religione cattolica si propone di avvicinare i bambini alla figura di Gesù e alla Chiesa, seguendo gli insegnamenti di Don Guanella

3-4-5
anni

PROGETTO ANNUALE

Ogni anno viene scelto un tema come filo conduttore delle attività proposte con l’intento di approfondire gli interessi dei bambini per svilupparne le competenze

ottobre giugno

24 mesi-
3-4-5
anni

PROGETTO CONTINUITA’

Il progetto si propone di accompagnare il bambino verso la scuola Primaria, instaurando con essa una continuità, con attività di apprendimento e potenziamento dei prerequisiti. Verranno anche organizzati visite e momenti di incontro tra i due ordini di scuola	marzo giugno	5 anni

L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PROGETTO ORTO

L’orto a scuola può diventare un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, dove i bambini possono lavorare il terreno, seminare , prendersi cura delle piantine.
L’orto ci insegna l’ importanza dell’attesa e della cura.L’apprendimento avviene grazie all’esperienza diretta.

3-4-5 anni

marzo

giugno

PLAY IN ENGLISH

ottobre giugno

Ci si propone di far conoscere ai bambini la cultura inglese, i vocaboli e la loro corretta pronuncia attraverso attività ludiche

3-4-5 anni

PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

ottobre giugno

24mesi-3-4- 5 anni

Con l'educazione motoria, i bambini scoprono il proprio corpo e come muoversi e orientarsi nello spazio

PROGETTO TEATRO

bambini il piacere di stare insieme attraverso la drammatizzazione, la danza ed il canto

Ci si propone di far provare ai

ottobre giugno	24 mesi- 3- 4-5 anni	

PROGETTO FESTE

Sperimentare il piacere di stare insieme e condividere piacevoli momenti a scuola insieme alla famiglia (Festa dei nonni, Natale, diplomi, giornate aperte, fine anno, carnevale	ottobre giugno	24 mesi- 3- 4-5 anni

PROGETTO PCTO

La scuola dell'infanzia ospita allievi del liceo per progetti di alternanza scuola- lavoro proponendosi come sostegno per la loro crescita professionale	ottobre giugno	-

PROGETTO TIROCINI

La scuola offre la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, nell'ottica di una reciproca crescita professionale

ottobre giugno -

Come da indicazioni nazionali, sono previste 33 ore di ed. civica che possono essere svolte all'interno di un progetto annuale o svolte con un progetto dedicato.

CORSI E ATTIVITA' OPZIONALI (Possono subire modifiche da un anno scolastico all'altro)

-UN ARCOBALENO DI COLORI, pensato per aiutare i piccoli a conoscere ed esplorare le proprie emozioni, gestire quelle più faticose come la rabbia, la paura e la tristezza. L'obiettivo è quello di aiutarli a crescere comunicando ed esprimendo ciò che sentono.

-GIOCARE CON LA MUSICA, l'obiettivo del progetto è l'educazione musicale e la familiarizzazione con essa, affinché possa contribuire armonicamente alla crescita.

-ENGLISH WITH FUN, la finalità è quella di consentire ai bambini in età prescolare (solo grandi, da gennaio a maggio) di scoprire e familiarizzare con una seconda lingua in modo ludico aprendosi ad una realtà europea con un'ora in più a settimana in lingua inglese.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO ACCOGLIENZA- INSERIMENTO settembre CI 1^

Il progetto si propone di attivare le migliori condizioni ambientali e relazionali per accogliere i nuovi iscritti e i bimbi al rientro dalle vacanze coinvolgendo tutti gli alunni in modo da favorire l’integrazione e la continuità.

PROGETTO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA ottobre-maggio tutte le classi

Ogni anno si affrontano tematiche differenti: rispetto ambientale, socializzazione, inclusione, alimentazione sana, rispetto delle regole nello sport e nel gioco, educazione stradale ecc. Le tematiche vengono sviluppate in momenti comunitari, attraverso semplici drammatizzazioni, e riprese e approfondite nel contesto della classe, tenendo conto delle competenze e delle necessità delle diverse fasce d'età.

PROGETTO CONTINUITA' marzo- giugno Cl 5^

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi verso la scuola Secondaria, attraverso momenti di attività condivisa concordati tra gli Insegnanti.

PROGETTO TEATRO ottobre-maggio Tutte le classi

Si pone come arricchimento del progetto annuale, per sviluppare, attraverso

strumenti e linguaggi verbali e non verbali, l'espressione corporea, la recitazione, la danza collettiva e il canto. Il culmine del progetto sarà la partecipazione di tutti gli alunni alla rassegna "Studenti in scena" con una rappresentazione teatrale presso il teatro Giuditta Pasta di Saronno.

PROGETTO AVVENTO e QUARESIMA in momenti prestabiliti - tutte le classi

Durante il periodo di Avvento e Quaresima gli alunni parteciperanno attivamente a percorsi per approfondire tematiche relative all' amicizia, al rispetto e all'accoglienza… Saranno invitati a rivivere gli avvenimenti del Natale e della Pasqua attraverso il canto, la lettura, la drammatizzazione teatrale, la proposta di momenti di preghiera e gesti di carità.

PROGETTO CLIL e CONVERSATION da ottobre a maggio –Tutte le classi

Vengono affrontati argomenti di diverse discipline in lingua inglese per ampliarne il lessico e per utilizzare

in maniera spontanea la seconda lingua. La lezione CLIL è prevalentemente laboratoriale

(costruzione di lapbook, cartelloni, disegni, lavori di gruppo…). Gli alunni apprendono con la metodologia Learning by doing.

PROGETTO “BASTA UN CLIC” – Tutte le classi

Verranno proposte lezioni teoriche e pratiche di potenziamento dell’alfabetizzazione digitale. Nell’arco dei cinque anni si utilizzeranno diversi programmi e piattaforme multimediali per approfondire tematiche relative alle varie discipline.

PROGETTO SOCIALITÀ – Tutte le classi

Verranno proposti incontri volti a promuovere lo sviluppo armonico della persona. Verrà offerto ai bambini uno spazio di confronto relativo alla dimensione affettiva ed emotiva per favorire una crescita responsabile e matura. L’intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini e la loro capacità di gestire l’emotività nelle relazioni sociali.

PROGETTO CAMBRIDGE: STARTERS, MOVERS, FLYERS- Tutte le classi

Il Progetto Cambridge si propone di far acquisire agli alunni in modo divertente e stimolante le competenze necessarie per comprendere, parlare e scrivere in lingua inglese a partire da esperienze quotidiane e familiari. Tale progetto prevede tre livelli di test pensati appositamente per stimolare l’interesse dei bambini: Starters (pre A1), Movers (A1) e Flyers (A2).

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO ottobre- tutte

La scuola primaria ospita allievi del liceo per progetti di alternanza scuola- lavoro proponendosi come sostegno per la loro crescita professionale.

PROGETTO PCTO ottobre- giugno tutte

La scuola offre la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, nell’ottica di una reciproca crescita professionale. La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese.

Corsi e attività opzionali in ambito linguistico, sportivo, musicale e artistico:

§ potenziamento di lingua inglese diviso per livelli

§ corso di abilità acquatiche

§ corso di ginnastica artistica

§ corso di padel/tennis

§ corso di mini basket

§ corso di chitarra, tastiera e canto

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO LINGUISTICO- Tutte le classi

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede il completamento delle ore di lezione curricolare attraverso 33 ore annuali di Clil (Content and Language Integrated Learning), Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

PROGETTO SPORTIVO (Corso di nuoto/Corso di Padel e tennis) - Classi seconde e terze

Il progetto intende offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire una disciplina sportiva durante le ore curriculari avvalendosi di istruttori specializzati esterni.

PROGETTO ACCOGLIENZA- Classi prime - settembre

L'intento è quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico–creative. Il progetto nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti.

PROGETTO BRUCALIFFO- Classi terze – da settembre a novembre

Gestito da psicologi e pedagogisti in collaborazione con il nostro Sportello psicologico. Il

progetto si propone di:

1. attivare una maggiore riflessività ed autoconsapevolezza scolastica futura più sincrona con i propri interessi personali e le proprie attitudini;

2. acquisire strategie e strumenti operativi della vita e del mercato del lavoro;

3. costruire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze didattiche e metacognitive nell'ottica di poter condividere con insegnanti e genitori quanto appare da colmare quanto invece da potenziare in vista del passaggio alla secondaria di II grado. Per ogni alunno sarà fornito un report individuale condiviso con genitori ed insegnanti in un colloquio finale individuale a cura dei docenti.

PROGETTO LEGALITA' E PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO –Tutte le classi

Il progetto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo nasce dall'esigenza di porre un freno a questo dilagante fenomeno che colpisce i giovani soprattutto nei contesti scolastici, e continua a seminare vittime

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo,

sull'educazione e il rispetto del prossimo. 2. Trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie, diventando navigatori sicuri e utilizzatori creativi e consapevoli di internet. 3. Supportare l'opera di sensibilizzazione di docenti, minori e genitori con l'offerta di consigli pratici e suggerimenti pedagogici.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' - Tutte le classi

Il progetto consiste in due incontri per singola classe di un'ora e mezza che verranno durante l'orario scolastico in presenza. Sarà previsto altresì un incontro di presentazione del progetto in plenaria per i genitori e i docenti degli alunni destinatari ed un incontro di restituzione in plenaria ai genitori ed ai verranno

presentati i contenuti ed i rispetto all'accoglienza del progetto da parte degli alunni. Gli

obiettivi degli incontri rivolti agli studenti saranno i seguenti:

· Sostenere il processo di trasformazione identitario e corporeo

· Imparare a conoscere il corpo, i cambiamenti a cui sta andando incontro

· Riconoscere ed apprezzare le differenze tra maschile e femminile, a livello fisico, psicologico, emotivo

· Favorire l'apertura agli altri

· Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti

· Approfondire la relazione tra pari, nelle sue opportunità e difficoltà

· Favorire un atteggiamento consapevole verso la sessualità

· Informare i ragazzi in modo scientifico sui diversi temi della sessualità

· Mantenere una visione completa/complessa e articolata della persona

umana Il percorso si differenzierà:

Classi prime: focus sull'esplorazione delle emozioni e dei sentimenti; classi seconde: focus su trasformazioni corporee e implicazioni relazionali; classi terze: focus su sessualità e affettività nelle relazioni tra pari e nella coppia.

PROGETTI E ATTIVITA' OPZIONALI POMERIDIANE

Nella scuola secondaria di primo grado, all'orario curricolare si aggiungono i laboratori di attività

opzionali la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli alunni. Queste attività possono essere sostituite o integrate con altre di anno in anno.

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio, attraverso una pluralità di esercizi, anche in forma di gioco, si propone di rendere più piacevole e fantasiosa l'arte della scrittura al di fine di potenziare un'abilità trasversale a tutte le discipline.

PROGETTO “UNA MAPPA PER IMPARARE”

L’obiettivo del laboratorio far comprendere il significato del “Metodo di Studio”, saper fare acquisire un proprio metodo di studio diventando parte attiva del processo di apprendimento. Infine si vuole far imparare a servirsi dello strumento delle Mappe sia cartacee che digitali.

CORSO BASE DI LATINO

Il Corso di lingua latina, attuato in orario extrascolastico, si pone lo scopo di accostare gradatamente gli allievi alle strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua latina, consolidando e approfondendo, nello stesso tempo, le conoscenze lessicali e grammaticali della lingua italiana e dando, laddove possibile, quadri di civiltà latina. L’attività è indirizzata agli allievi delle classi Seconde e Terze che intendono avviarsi allo studio della lingua latina.

CORSO BASE DI INFORMATICA

Il corso Computer Base è stato pensato per guidare gli alunni nell'uso del computer affinché possano acquisire dimestichezza nelle operazioni di base e familiarizzare con uno strumento oggi indispensabile per la quotidianità della didattica.

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER LE CERTIFICAZIONI:

La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese strutturata in un percorso 3+2 (3 ore curricolari, 1 ora di CLIL e 1 ora di rinforzo/potenziamento in orario pomeridiano). E'

vivamente consigliato che tutti gli alunni partecipino in quanto il livello raggiunto

alla fine del triennio risulta medio –alto così come rilevato dalle prove Invalsi.

§ PET (B1) e KET (Lingua inglese A2)

§ CLIL

§ Corso di lingua inglese: rinforzo/potenziamento per le prime e per le seconde

§ DELF (lingua francese A1 e A2)

§ Corso di Spagnolo*

§ Corso di conversazione in lingua inglese con insegnante esperta o madrelingua

CORSI POMERIDIANI IN AMBITO SPORTIVO

per guidare l'alunno a:

§ favorire la conoscenza e la coscienza di sé

§ favorire l'acquisizione di una cultura motorio-sportiva

§ far emergere attitudini personali

CORSO DI CHITARRA O PIANOFORTE

Sarà proposta la conoscenza degli elementi fondamentali dello strumento finalizzata all'apprendimento delle tecniche di esecuzione di semplici melodie ed accordi o brani senza esclusione di generi, stili ed epoche. Ciò consentirà all'allievo di creare. un proprio repertorio assecondando le proprie inclinazioni e in grado di accompagnare un brano, un canto

CERAMICA

Il progetto ha lo scopo di valorizzare in modo operativo l'espressione personale. In una civiltà determinata

dal progresso tecnologico, la Scuola accanto alla conoscenza tecnica e scientifica tende

a dare importanza all'arte e all'espressione artistica come elementi determinanti per lo sviluppo globale e armonico della personalità. Alcuni degli oggetti prodotti possono essere venduti e offrire così l'opportunità di potenziare e arricchire il laboratorio del materiale occorrente (creta, biscotto, spatole, colori ecc.). L'orientamento primario è consentire la partecipazione a tutti gli alunni, che lavoreranno insieme ciascuno secondo le proprie capacità e possibilità, sotto la guida dell' insegnante. Gli alunni pertanto apprenderanno le varie tecniche per la lavorazione della ceramica e i successivi procedimenti, seguendo le diverse fasi operative.

CORSO DI ERBORISTERIA

Il corso di erboristeria ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi in modo semplice al mondo delle piante officinali e dell' erboristeria. Le lezioni avranno un parte teorica dedicata all'anatomia e fisiologia delle piante e al loro uso come fitoterapici e una parte pratica in cui i ragazzi impareranno a riconoscere le piante officinali e aromatiche più comuni, ne impareranno l'utilizzo e le modalità di estrazione delle sostanze attive. La parte pratica sarà svolta sia in campo sia in laboratorio e occuperà la maggior parte delle ore del corso.

CORSO DI TEATRO

Il corso di teatro ha lo scopo di approfondire una nuova metodologia didattica, incentrata sulla dimensione relazionale, culturale e di scoperta personale. Attraverso l'immaginazione, la creatività e l'interpretazione i ragazzi sono incoraggiati a sperimentare, a immedesimarsi e a costruire una base di competenze trasversali utili ad un approccio nuovo con se stessi, gli altri e con gli spazi della quotidianità.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo della scoperta e della sperimentazione scientifica attraverso l'esecuzione di semplici esperienze laboratoriali. Durante il corso sono trattati sia argomenti estranei alla progettazione didattica, sia approfondimenti di temi trattati durante le ore curricolari. I ragazzi lavorano sotto la supervisione degli insegnanti e i materiali utilizzati sono di facile reperibilità e non pericolosi per la salute.

PROGETTI TRASVERSALI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

§ Progetto “ Osservazione, valorizzazione e divulgazione dei beni culturali, artistici, naturalistici della città e del territorio.”

§ Progetto Affettività e Sessualità

§ Progetto Legalità

§ Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo

§ Progetto Alimentazione

§ Progetto Educazione alla Salute e al Benessere

§ Progetto “Rispettiamo l’ambiente”

§ Progetto "Opportunità e rischi della Rete"

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"	VA1A14400A

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"	VA1E00700C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"	VA1M009009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardi attesi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" VA1A14400A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" VA1E00700C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" VA1M009009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e dei tempi di apprendimento dell'alunno. Fa riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle indicazioni nazionali del curricolo del 2012 e i nuovi scenari del 2017, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica annuale.

Si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e relative ai campi di esperienza e alle discipline e gli obiettivi di apprendimento.

Nei tre ordini di scuola che compongono il nostro Istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia all' emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come “modelli” per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

Programmazione didattica SCUOLA DELL'INFANZIA

La programmazione annuale della scuola dell'Infanzia viene desunta dal curricolo d'istituto e attuata dai docenti attraverso la realizzazione di progetti annuali, quadrimestrali o trimestrali adeguati all'età ed alle esigenze educative e didattiche dei bambini.

Programmazione didattica SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Programmazione annuale della scuola Primaria e Secondaria di primo grado viene desunta dal curricolo d'Istituto e realizzata dai docenti seguendo una metodologia specifica:

rilevazione nella fase iniziale dell'anno scolastico della situazione di partenza

ridefinizione sulla base degli esiti della rilevazione del percorso annuale standard.

progettazione interventi di recupero o di strategie individualizzate di supporto e di rafforzamento per gli alunni che hanno manifestato carenze.

ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

	- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni	- Ascoltare testi prodotti da altri,	- Lessico fondamentale

ASCOLTO E PARLATO	comunicative, riconoscendo il valore civile del dialogo come strumento di confronto e di apprendimento collaborativo. - Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone il contenuto e le finalità. - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, frutto di un'elaborazione di testi e varie fonti, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).	riconoscendone la fonte ed individuandone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista. - Applicare tecniche di supporto alla comprensione e rielaborazione di esse (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, ...). - Narrare esperienze, eventi, selezionando informazioni significative, utilizzando un lessico adeguato allo scopo comunicativo; - Riferire un argomento di studio in modo chiaro e	per la gestione di semplici comunicazioni orali, in contesti formali e informali. - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. - Strutture essenziali del discorso descrittivo, narrativo, espositivo. - Principali connettivi logici; - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

		coerente. - Argomentare	

		una tesi su un tema dato con pertinenza e valide motivazioni.	
LETTURA	- Legge testi di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) interiorizzandoli e rielaborandoli.	- Leggere ad alta voce in modo espressivo. - Leggere in modalità silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione, di modo che la lettura diventi selettiva, orientativa, analitica. - Ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi letti.	- Tecniche di lettura analitica e sintetica. - Tecniche di lettura espressiva. - Linguaggio denotativo e connotativo. - Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, personali ed emotivi.

		- Leggere testi di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie e commedie), individuandone le intenzioni	

		comunicative dell'autore, il tema e le forme ad essi correlate.	
SCRITTURA	- Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e argomentativo), rispettando la consegna e utilizzando anche strumenti multimediali e accostando il linguaggio verbale all'iconico e al sonoro.	- Scrivere testi di tipo e di forma diversi (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e argomentativo), corretti dal punto di vista morfosintattico, coesi e coerenti. - Utilizzare la videoscrittura, anche come supporto all'esposizione dei contenuti. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa e riscrittura di testi.	- Scrittura in autonomia di esperienze, vissuti, rielaborati personalmente. - Elementi strutturali di un testo scritto coerentemente. - Organizzazione e strutture essenziali del testo: descrittivo, narrativo, regolativo, poetico. - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta di diverse tipologie

			testuali.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, riconoscendo tuttavia termine specialistici in base ai diversi contesti comunicativi. - Realizza scelte lessicali adeguate, adattandone i registri comunicativi.	- Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere ed utilizzare anche il senso figurato. - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i termini specialistici. - Realizzare scelte lessicali appropriate, in base al contesto; - Utilizzare e saper consultare dizionari di vario tipo.	- Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti formali e informali. - Uso dei dizionari.

ELEMETI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia e al lessico. - Sa organizzare in modo logico e sintatticamente corretto	- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi di testo	- Principali strutture grammaticali e sintattica della lingua italiana:

	la frase semplice e complessa.	(narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi e argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole, i suoni, i fonemi e i grafemi. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa. - Riflettere sugli errori segnalati dall'insegnante.	fonologia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa. - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. - Elementi di base delle funzioni della Lingua.

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari, della scuola e del tempo libero	- Comprende i punti essenziali di un discorso su argomenti di uso quotidiano, famiglia, scuola e tempo libero. - Individua informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità. - Individua, ascoltando, argomenti di studio che riguardano informazioni inerenti altre discipline.	FUNZIONI COMUNICATIVE - Presentare e presentarsi; - Salutare. - Parlare del tempo atmosferico; dell'orario, del tempo libero e dell'orario scolastico. - Descrivere una persona fisica e un ambiente; - Esprimere gusti e preferenze.

			- Ordinare al ristorante; fare acquisti.

			- Esprimere la quantità; - Chiedere e dare indicazioni stradali ed informazioni per localizzare. - Parlare di avvenimenti passati. - Sostenere una conversazione telefonica. - Invitare, accettare, rifiutare. - Dare consigli. - Esprimere e chiedere un'opinione. - Fare progetti.

STORIA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	- L'alunno riconosce e legge gli elementi significativi del passato, si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali.	- Conoscere procedure e tecniche del lavoro dell'archeologo, delle biblioteche e degli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali e digitali, …) per produrre conoscenze su temi definiti.	- Attività di laboratorio, guidate e/o libere, sulla raccolta, la lettura e l'interpretazione dei contenuti presenti in diverse tipologie di fonti storiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Utilizza ed organizza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. - Comprende opinioni e culture differenti così come i problemi del mondo contemporaneo.	- Selezionare ed organizzare le informazioni in mappe, schemi, tabelle, grafici (anche digitali). - Creare relazioni tra la Storia locale e la Storia italiana, europea e mondiale.	- Modalità procedurali e tecniche di selezione ed organizzazione delle conoscenze storiche. - Attività, libere e/o guidate, di riflessione critica sui

		- Formulare e verificare ipotesi.	fenomeni storici. - Metodo scientifico e ragionamento critico.

GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle diverse carte geografiche, interpretando correttamente i segni convenzionali.	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte (anche con l'utilizzo della bussola). - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.	- Il linguaggio e gli strumenti (tradizionali e innovativi) della geografia. - Orientarsi nello spazio geografico (vol.1)
LINGUAGGIO	- Utilizza in modo opportuno le carte, le fotografie, i dati statistici per comunicare	- Leggere ed interpretare vari tipi di carte	- Attività di "lettura" ed interpretazione

DELLA GEOGRAFICITA'	efficacemente informazioni spaziali.	geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare gli strumenti tradizionali e tecnologici della geografia per comprendere fatti e fenomeni territoriali.	degli elementi naturali e antropici propri di un dato territorio. - Ricavare dati e informazioni da tabelle e grafici. - Tecniche procedurali e metodo scientifico. - Linguaggio specifico. - L'Umanità: numeri e idee (vol.3)
	- Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche.	- Interpretare e confrontare i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	- Gli elementi del paesaggio e loro interazione. - Rilievi e pianure d'Europa.

		- Conoscere temi e problemi	- Fiumi, laghi e mari

		di tutela del paesaggio	d'Europa. (vol.1)

MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	- Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un	- Utilizzare il linguaggio simbolico degli insiemi e operare con essi. - Saper confrontare e ordinare nei vari insiemi numerici (N, numeri decimali, Q^+, Z, Q, R). - Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico nei vari insiemi numerici (N, numeri decimali, Q^+, Z, Q, R) e saper	- Rappresentazione di insiemi numerici e operazioni. - La numerazione decimale - Confronto e ordinamento nei vari insiemi numerici (N, numeri decimali, Q^+, Z, Q, R). - La rappresentazione dei numeri (naturali, decimali, razionali, reali)

	problema specifico ad una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni ed affermazioni, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	semplificare espressioni. - Operare con la potenza e le sue proprietà e calcolare il m.c.m. e il M.C.D. con la scomposizione in fattori. - Acquisire il concetto di frazione come operatore. - Utilizzare con sicurezza le diverse forme di rappresentazione dei numeri naturali, decimali, razionali, reali (verbale, scritta, simbolica, grafica). - Applicare le proprietà formali che facilitano il calcolo mentale; - Fare approssimazioni dei numeri decimali e stime.	sulla retta reale. - Le operazioni in N e nei numeri decimali limitati, le loro proprietà e le espressioni. - La potenza, la scomposizione in fattori, il m.c.m. e il M.C.D. - La frazione come operatore. - I numeri razionali assoluti, le relative operazioni e le espressioni. - Corrispondenza tra frazioni e numeri decimali limitati o periodici. - Le operazioni nei numeri decimali limitati e periodici, le loro proprietà e

		- Usare	le espressioni. - La radice quadrata.

		strumenti di calcolo; - Utilizzare la corrispondenza tra le frazioni e i numeri decimali limitati e illimitati periodici. - Comprendere l'operazione di radice quadrata e le sue proprietà. - Saper calcolare la radice quadrata di numeri interi o frazioni con quadrati perfetti. - Saper calcolare la radice quadrata approssimata dei numeri razionali con uso di tavole e calcolatrice. - Comprendere il significato di numero	- I numeri reali. - I rapporti. - Le proporzioni. - Le ripartizioni. - La percentuale. - Le funzioni. - I numeri relativi: Z, Q, R e le operazioni con essi. - Espressioni letterali. - Calcolo letterale con monomi e polinomi. - I problemi e la loro struttura. - Problemi sulla divisibilità. - Problemi sulla frazione come operatore e

		irrazionale e di numero reale.	come numero.

		- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o grandezze ed esprimerlo in forma decimale o in frazione. - Saper risolve le proporzioni applicandone le proprietà. - Saper eseguire ripartizioni dirette e inverse. - Sape r calcolare percentuali; - Comprendere il concetto di funzione e saper distinguere le grandezze direttamente e inversamente proporzionali.	- Problemi sulla proporzionalità e ripartizione. - Linguag gio grafico e problemi. - Proble mi algebrici. - Calc olo rapido. - Approssimazioni e stime. - Uso della calcolatrice. - Dimostrazione di ragionamenti corretti e confutazione di ragionamenti errati. - Compiti di realtà.
		- Acquisir	

		e il concetto di espressione letterale e di	

		valore numerico. - Operare con il calcolo letterale relativamente a monomi e polinomi. - Applicare le proprietà formali che	
			facilitano il calcolo letterale. - Riconoscere, comprendere, matematizzare, risolvere problemi aritmetici con le quattro operazioni, la potenza, il m.c.m. e il M.C.D., con la frazione come operatore e come numero (anche con i metodi grafici e delle

		espressioni), con

		l'applicazione della proporzionalità diretta e inversa (del tre semplice, di ripartizione semplice e con la percentuale) e problemi algebrici, anche con l'uso di equazioni, valutando le informazioni utili e la loro coerenza, confrontare strategie di risoluzione ed utilizzare procedimenti appropriati, mantenendo il controllo sia sui processi che sui risultati. - saper argomentare una tesi e sostenere la validità di un ragionamento

		corretto e saper confutare con

		un contro esempio un'affermazione falsa. - saper applicare gli strumenti matematici per risolvere compiti di realtà.

SCIENZE

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
CHIMICA E FISICA	- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause, ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. - Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure	- Operare con le principali grandezze fisiche. - Comprendere il concetto di materia, la sua struttura e le varie proprietà. - Comprendere il	- Le principali grandezze fisiche: massa, peso, volume, densità, peso specifico, tempo. - La materia e le sue proprietà.

	appropriate e a		

	semplici formalizzazioni. - Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	concetto di temperatura e di calore, la loro relazione e le modalità di propagazione del calore. - Distinguere i fenomeni chimici da quelli fisici e individuare rapporti di causa ed effetto. - Riconoscere e definire le principali entità chimiche come le miscele (miscugli e soluzioni), gli elementi e i composti. - Saper interpretare e realizzare semplici modelli atomici e molecolari con apposito materiale didattico.	- Temperatura, calore e passaggi di stato. - Le forze e le leggi dell'equilibrio per i corpi solidi. - Risultante di due forze. - Le leve. - Principio di Archimede. - Le trasformazioni chimiche e fisiche. - Le miscele, gli elementi e i composti; - Struttura molecolare e atomica della materia.

		- Eseguire semplici reazioni chimiche, trovare	- Le reazioni chimiche.

		i prodotti e bilanciare l'equazione. - Saper misurare con l'indicatore universale il pH di alcuni alimenti. - Distinguere i principali composti organici; - Descrivere le caratteristiche fisiche del moto (in particolare di quello rettilineo uniforme) e operare con le relative grandezze fisiche. - Saper rappresentare ed interpretare la legge oraria del moto rettilineo uniforme con il diagramma cartesiano spazio-tempo.	- Gli acidi e le basi. - I composti organici. - Modelli molecolari - Il moto dei corpi. - Grafico cartesiano del moto rettilineo. - Le forme di energia. - La luce e la formazione dei colori. - L'elettricità. - Le tabelle e i grafici. - Il

			metodo scientifico sperimentale. - Stesura schede di laboratorio. - Linguaggi

			specifici
			- Comprendere il concetto di energia, le sue forme e le fonti. - Comprendere il fenomeno luce e la formazione dei colori. - Comprendere il concetto di elettricità. - Osservare fatti e fenomeni fisici e raccogliere dati, anche attraverso l'uso di strumenti, ordinarli, rappresentarli, ed utilizzarli per mezzo di tabelle e grafici. - Analizzare semplici fenomeni fisici (esempio proprietà della

		materia, dilatazione dei

		corpi) e chimici (esempio: combustione candela, aceto e bicarbonato), formulare ipotesi, verificarle sperimentalmente e comunicare risultati. - Spiegare i fenomeni attraverso un linguaggio scientifico. - Comprendere ed usare i vari linguaggi e i modelli delle scienze.

BIOLOGIA	- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici, nella consapevolezza delle sue	- Individuare la rete di relazioni ed i processi di cambiamento del vivente introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello di	- Caratteristiche dei viventi. - La cellula e le sue funzioni. - Le monere e i protisti. - I funghi. - Le piante. - Gli animali.

	potenzialità e dei suoi limiti. - Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. - Saper riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. - Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	cellula. - Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. - Comprendere e descrivere la struttura e le principali funzioni della cellula come unità base dei viventi. - Saper costruire modelli di cellule animali e vegetali e comprenderne analogie e differenze. - Comprendere il senso della classificazione dei viventi in	- Le categorie sistematiche. - Apparati vegetali e funzionamento. - Apparati animali e funzionamento. - Gli apparati umani. - Il sangue. - Le malattie infettive. - Le tossicodipendenze. - La riproduzione umana. - La struttura del DNA. - Le leggi di Mendel. - Schemi e grafi per determinare la

		base alla loro organizzazione	trasmissione dei caratteri. - Le mutazioni genetiche.

		cellulare. - Saper collocare gli organismi nelle maggiori unità sistematiche. - Individuare somiglianze e differenze tra gli esseri viventi e fare classificazioni. - Comprendere e descrivere la struttura ed il funzionamento degli apparati vegetali e animali. - Realizzare esperienze quali: dissezione di organi di piante, semina di bulbi e osservazione di crescita	- I principi nutritivi. - Le regole per una corretta alimentazione e le patologie alimentari. - Componente biotica e abiotica di un ambiente. - Le catene alimentari e la piramide energetica. - Problemi ambientali. - L'inquinamento. - L'evoluzione. - I fossili.

		della piantina;	

		- Comprendere ed illustrare la struttura, le principali funzioni e le norme per mantenere la loro giusta funzionalità (nonché le più note malattie) degli apparati umani. - Comprendere il ruolo dei corpuscoli del sangue e le regole per una corretta trasfusione. - Comprendere i metodi di prevenzione e di trattamento delle malattie infettive.	

		- Riconoscere i pericoli derivanti dall’assunzione

		di sostanze pericolose per l'organismo. - Comprendere il fenomeno della riproduzione umana. - Comprendere la struttura del DNA e il meccanismo della trasmissione dei caratteri ereditari. - Saper determinare e rappresentare la trasmissione dei caratteri con tabelle e grafi ad albero. - Valutare i rischi ambientali e le scelte sostenibili. - Comprendere il ruolo dei principi

		nutritivi;

		- Comprendere le regole per un'alimentazione corretta. - Comprendere il ruolo dei fattori biotici e abiotici in un ambiente e la loro interazione; - Analizzare le varie fasi dell'evoluzione di un ecosistema e le dinamiche dei viventi. - Comprendere la capacità dell'uomo di interferire e modificare le dinamiche ambientali. - Comprendere l'evoluzione dei viventi.

SCIENZE DELLA TERRA E ASTRONOMIA	- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause, ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. - Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. - Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. - Avere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	- Comprendere e saper descrivere il ruolo dell'atmosfera. - Comprendere il ruolo dell'idrosfera e l'importanza del ciclo dell'acqua e saperli descrivere. - Comprendere e saper descrivere la struttura del suolo. - Comprendere le relazioni tra acqua, aria, suolo ed esseri viventi. - Comprendere i fattori che determinano il tempo	- L'atmosfera. - L'idrosfera. - La litosfera. - La biosfera. - Il tempo atmosferico. - La struttura interna della Terra. - I minerali e le rocce. - I vulcani e i sismi. - L'Universo. - Il sistema solare. - I moti della Terra.

			- I moti

		atmosferico. - Comprendere come la meteorologia sia utile per molte delle nostre scelte quotidiane - Comprende la struttura della Terra. - Riconoscere i principali tipi di rocce. - Individuare i rischi sismici, vulcanici, e idrogeologici per pianificare attività di prevenzione. - Conoscere l'origine e la struttura dell'Universo e del sistema solare.	della luna. - Le eclissi.

		- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. - Comprendere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. - Comprendere i moti della luna. - Saper interpretare e spiegare i meccanismi delle eclissi di sole e luna.	

MUSICA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

ESECUZIONI MUSICALI, VOCALI E STRUMENTALI	- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.	- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali. - improvvisare, rielaborare brani musicali utilizzando schemi semplici ritmico- melodici. - Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, ideando e realizzando messaggi musicali propri.	- Elementi di grammatica musicale. - Brani musicali di media difficoltà. - Ascolto di musiche di vario genere.

		- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa, anche integrando	

		più codici e facendo riferimenti ad altre discipline.	
ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI	- L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti-storico culturali.	- Ascolta e comprende e riconosce i brani musicali nella varietà di generi e stili. - Sa collocare il brano all'interno di un contesto storico, sociale e culturale. - Linee fondamentali della produzione musicale dei principali periodi storici del passato e dell'arte musicale moderna e contemporanea.	- La musica: per comprendere la storia, la società, la cultura e la religione di una specifica epoca.
RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI	- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, ideando e	- Rielabora in modo corretto e	- Computer e risorse web. La musica e le

SONORI	realizzando messaggi musicali		altre discipline.

	utilizzando anche altri linguaggi.	personale un prodotto musicale. - Opera collegamenti in autonomia sia tra le situazioni musicali che con altre discipline. - Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. - Saper elaborare metodi personali.	- Ascolto guidato con interpretazione grafica.

SCIENZE MOTORIE

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	- Schemi motori di base anche combinati e il loro. - L' abito sportivo. - Elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio. - Elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria anche in ambiente naturale. - Obiettivi e procedure del piano di lavoro preposto con riferimento a funzioni fisiologiche,

			cambiamenti morfologici e

			del sé corporeo caratteristici dell'età e specifici del genere.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.	- Modalità di espressione corporea utilizzando una varietà di segni/segnali e identificare i contenuti emotivi. - Il linguaggio specifico motorio e sportivo. - Gli schemi ritmici applicati al movimento.

		- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all’applicazione del regolamento	

		di gioco.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	- I gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra. - Concetto di strategia e di tattica. - Modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune. - Le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.

		assumendo anche il ruolo di	

		arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	- Riconosce ricerca e applica a se stesso comportamento di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di	- Le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso. - Princip i della corretta alimentazione e igiene e le prime informazioni sugli effetti

		distribuire lo	negativi delle

		sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	sostanze illecite (fumo, droghe, alcol). - Le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.

		- Praticare	

		attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione d'integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).	

TECNOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

VEDERE, OSSERVARE E	- Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici	- I principali interventi e trasformazioni

SPERIMENTARE	stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per sperimentare la progettazione di semplici beni.	sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Indagare sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione degli oggetti.	che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantire la sua sopravvivenza e per soddisfare i propri bisogni (significato di bisogni, beni e servizi).

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	- Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche e infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico. - Ipotizzare le possibili	- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente	- Gli strumenti tecnologici e l'utilizzo degli stessi applicando un atteggiamento critico e

	conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	scolastico o della propria abitazione. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un bene impiegando diversi materiali (Esempio di bene: l'edificio). - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	consapevole rispetto agli effetti che possono produrre.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	- Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionali, i compiti assegnati, anche collaborando e cooperando con i compagni.	- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	- Interventi trasformativi dell'ambiente che preparano e formano ad un uso consapevole e intelligente delle risorse

		- Costruire oggetti con materiali facilmente	

		reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici	

IRC

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe III	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
DIO E L' UOMO	- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	- La religione e le sue caratteristiche peculiari. - L'uomo è religioso fin dalle

	dal contesto in cui vive, sa	- Comprendere	

	interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	origini. - Le religioni del mondo antico. - Le principali religioni nel mondo d'oggi. - Il dialogo interreligioso. - Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia (profezia, alleanza, salvezza). - Le tappe fondamentali e le figure principali della storia del Popolo d'Israele. - Le

		- Conoscere l’evoluzione storica	fonti storiche su Gesù. - La vita, la

		e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	predicazione, l'opera, la morte e la risurrezione di Gesù. - L'organizzazione e la missione della Chiesa. - La Chiesa nella storia: gli avvenimenti e le figure principali dalla sua fondazione ai giorni nostri. - Il dialogo ecumenico. - Fede e scienza: letture diverse, ma complementari dell'uomo e del mondo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere	- La Bibbia: documento storico-culturale e Parola di Dio, i

	cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, …) italiane ed europee.	libri che la compongono e le sue caratteristiche. - I Vangeli. - Gli Atti degli Apostoli. - Il messaggio centrale di alcuni testi biblici e documenti artistici che riguardano la dimensione religiosa.
	- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce	- Comprendere il significato	- Segni e simboli del cristianesimo.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.	- I sacramenti e i loro elementi peculiari. - La persona e la vita di Gesù nell'arte. - Il messaggio cristiano nelle espressioni artistiche. - La preghiera nelle diverse religioni. - I principali luoghi di culto nella storia dell'umanità.

		- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall’antichità ai	

		nostri giorni.	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.	- La risposta delle religioni agli interrogativi umani. - Chi è l'uomo secondo la Bibbia. - L'originalità della speranza cristiana: la vita oltre la morte. - La vita secondo i principi cristiani. - Il Decalogo.

		- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al	- Il comandamento dell’amore. - Gli insegnamenti di Gesù. - Figure cristiane

		valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	esemplari: santi e beati.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Attività legate al sociale sul territorio

-Una panchina per Matilde: raccolta fondi per l'Associazione italiana lotta al Neuroblastoma

-Un aiuto per "Casa di Marta": partecipazione ad attività di tipo solidale

-La locanda della Misericordia di Barza: sensibilizzazione al Progetto di accoglienza rivolto a giovani in detenzione nella forma alternativa al carcere

-Progetti con la Croce Azzurra

-Educazione finanziaria in collaborazione con la BCC

-Facciamo fiorire la nostra scuola

-Progetti in collaborazione con le forze dell'ordine

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	

- La conoscenza del mondo

Il sé e l’altro

- La conoscenza del mondo Il

sé e l’altro

- I discorsi e le parole

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro • I discorsi e le parole Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ITALIANO SCUOLA DELL'INFANZIA:

I DISCORSI E LE PAROLE NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE COMUNICARE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Si esprimere e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

- Comunicare in modo consapevole avendo acquisito fiducia nelle proprie capacità.

- Arricchire il proprio vocabolario. - Comporre frasi sempre più complesse utilizzando una corretta struttura grammaticale.

- Sviluppare un repertorio linguistico adatto agli apprendimenti nei vari campi d'esperienza.

- Il lessico e la produzione verbale.

- Il vocabolario ASCOLTARE

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.

- Chiede e offre spiegazioni.

- Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

- Acquisire la capacità di ascoltare con attenzione storie ed esperienze più complesse.

- Ascoltare gli altri rispettando il proprio turno per intervenire.

- Ascoltare e memorizzare correttamente filastrocche, canti e poesie.

- L'ascolto di testi di vario

genere. La memorizzazione.

COMPRENDERE

- Costruisce rime, filastrocche.

- Inventa nuove parole. Cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

- Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e riprodurli graficamente.

- Raccontare, modificare, inventare storie ed esperienze personali.

- Verbalizzare le sequenze temporali delle storie e delle proprie esperienze.

- Comprendere le modalità di formazione delle rime, per poi formularne di nuove.

- La comprensione.

- L'ordinare nel

raccontare. ESPRIMERSI

- Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Si misura con la creatività e la fantasia.

- Esprimere il proprio punto di vista, opinioni, emozioni e sentimenti.

- Condividere con gli altri le proprie idee e stabilire regole.

- Acquisire la capacità di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

- L'inventare e costruire con il linguaggio.

I CODICI DELLA LINGUA

- Ragiona sulla lingua.

- Si avvicina alla lingua scritta.

- Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- Riconoscere segni e suoni della lingua scritta.

- Riprodurre suoni fonologici.

- Riprodurre segni grafici.

- Associare il grafema con il fonema.

- Sperimentare il codice scritto attraverso l'uso del computer.

- I giochi metalinguistici.

- Il pregrafismo.

- La prelettura.

INGLESE

NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE ASCOLTO E COMPRENSIONE

- Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, familiarizza con suoni, parole, tonalità, significati di una seconda lingua rispondendo a semplici domande.

- Riconoscere e avviare una prima memorizzazione di parole in una seconda lingua.

- Rispondere a semplici domande

- I saluti.

- Le persone.

- Gli oggetti.

- Gli animali.

- I colori.

- I numeri.

IL SÉ E L'ALTRO NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE ORGANIZZARE IL TEMPO

- Il bambino colloca nel tempo se stesso, persone, fatti ed eventi.

- Conoscere e ricostruire la propria storia personale e familiare.

- Riconoscere i cambiamenti nel nostro corpo.

- Riconoscere ed operare con i concetti di prima e dopo.

- Riordinare esperienze, storie ed eventi rispettando la successione temporale.

- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana riconoscendo azioni abituali che si svolgono durante la giornata e/o la settimana.

- Conoscere e utilizzare semplici strumenti di misurazione del tempo.

- La storia personale.

- Il calendario.

- Le sequenze temporali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE ORIENTARSI NEGLI AMBIENTI

- Il bambino colloca nell'ambiente / spazio se stesso, oggetti e persone seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

- Muoversi negli spazi della scuola e all'aperto con intenzionalità seguendo anche indicazioni date.

- Individuare nello spazio posizioni di oggetti e persone in relazione al proprio corpo.

- Individuare posizione di sé, di oggetti e di persone nello spazio in relazione ai parametri spaziali.

- Riconoscere i concetti spaziali: davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra…ecc.

- Orientarsi negli ambienti-scuola e nello spazio seguendo indicazioni.

- Organizzare lo spazio fisico seguendo indicazioni topologiche.

- Leggere semplici mappe.

- Organizzare lo spazio grafico nel foglio

- L'orientamento.

- I concetti topologici.

LA CONOSCENZA DEL MONDO NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO CONOSCENZE I NUMERI

- Il bambino confronta, ordina e conta elementi. - Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. - Riconosce e lavora con gli insiemi. - Indica e opera concretamente i concetti di aggiungere e togliere. - Gioca e opera con materiale strutturato. - Esplorare l'ambiente per confrontare, ordinare e contare elementi. - Familiarizzare con i simboli numerici e riconoscerli come segni per contare. - Confrontare quantità, aggiungere e togliere concretamente. - Raggruppare oggetti formando insiemi. - Scoprire le caratteristiche degli insiemi (uguali, equipotenti, maggiore, minore). - Fare semplici misurazioni. - Ordinare e seriare.
- Utilizzare simboli. - I numeri da 1 a 10 - I simboli < e > e = - I simboli

+ e - LO SPAZIO E LE FIGURE

- Individua posizioni nello spazio di oggetti o persone usando correttamente concetti topologici.

- Esegue correttamente un percorso.

- Confronta e analizza figure, forme, oggetti

- Localizzare se stesso, persone e oggetti nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali appropriati.

- Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi.

- Individuare la direzionalità nello spazio e nel foglio e iniziare il processo di lateralizzazione.

- Riconoscere e disegnare le quattro forme geometriche euclidee.

- Le 4 forme geometriche.

- L'organizzazione dello spazio e del foglio.

DATI PREVISIONI E RELAZIONI

- Esegue le prime misurazioni.

- Risolve semplici problemi formulando semplici soluzioni.

- Rappresenta dati derivanti dall’esperienza diretta attraverso semplici simboli.

- Misurare utilizzando semplici strumenti non convenzionali essere in grado di porre domande, formulare ipotesi, confrontarsi, discutere e risolvere semplici problemi usare semplici tabelle riordinare eventi secondo i criteri di causa.

– effetto e successione temporale Gli strumenti di misurazione convenzionali e non Le tabelle a doppia entrata.

LA CONOSCENZA DEL MONDO NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE DESCRIVERE ESPLORARE

- Il bambino individua le caratteristiche e le proprietà degli oggetti attraverso l'uso dei 5 sensi.

- Mostrare curiosità per l'ambiente circostante.

- Riconoscere i 5 sensi.

- Manipolare vari materiali.

- Sperimentare, smontare, costruire e ricostruire individuando le proprietà e le qualità di oggetti e materiali.

- I 5 sensi.

- Le qualità e proprietà di oggetti e materiali.

- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e non viventi.

- Coglie le trasformazioni.

- Osservare i cambiamenti metereologici.

- Riconoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali.

- Riconoscere gli organismi vegetali e animali e il rapporto al loro ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche stagionali.

- Riconoscere sperimentando e manipolando i cambiamenti dei vari materiali.

- Le stagioni.

- Gli eventi atmosferici.

- Gli ambienti e le loro caratteristiche.

IMMAGINI, SUONI E COLORI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE L' ASCOLTO E LA PRODUZIONE

- Il bambino riconosce e discrimina nelle sue caratteristiche il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione.

- Utilizza voce, corpo e oggetti per una produzione musicale.

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore- musicali.

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

- Ascoltare, percepire, discriminare suoni e rumori della realtà.

- Usare la voce collegandola alla gestualità.

- Memorizzare canzoni.

- Cantare in coro.

- Usare il corpo per seguire una musica.

- Costruire e usare semplici strumenti per la produzione di suoni e ritmi.

- Riconoscere semplici elementi musicali.

- Riprodurre sequenze ritmiche utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Utilizzare semplici simboli per una prima notazione di sequenze ritmiche.

- I rumori.

- I suoni e le loro caratteristiche.

- Il ritmo.

- Il canto

LA FRUIZIONE

- Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali…).

- Sviluppa l'interesse per l'ascolto di vari generi musicali.

- Seguire con attenzione uno spettacolo di vario tipo.

- Sviluppare la capacità dell'ascolto per brani musicali ed esprimere le sensazioni suscitate.

- L'ascolto di brani di vario genere.

IMMAGINI, SUONI, COLORI NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE IL LINGUAGGIO DEL CORPO

- Il bambino comunica esprimendo emozioni.

- Racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Utilizzare il proprio corpo in modo personale per comunicare stati d'animo e sentimenti seguendo anche un ritmo musicale.

- Inventare storie ed esprimerle con vari linguaggi.

- Collaborare nel gruppo per realizzare uno spettacolo.

- Sviluppare l'arte del drammatizzare.

- Imparare a relazionarsi con gli altri attraverso linguaggi alternativi.

- Imparare ad esprimere le emozioni attraverso la finzione e il gioco dei ruoli.

- Sviluppare un atteggiamento critico verso i linguaggi dei media.

- Il linguaggio teatrale.

- Il cinema.

IMMAGINI E COLORI

- Il bambino inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

- Fruisce di opere d'arte accrescendo il senso del bello.

- Comunicare ed esprimere emozioni e sentimenti attraverso le attività pittorico-espressive.

- Riconoscere e utilizzare in modo corretto i colori.

- Riconoscere e utilizzare le tecniche grafico-pittoriche e manipolative per rappresentare oggetti, storie, ecc.

- Realizzare oggetti e manufatti manipolando diversi materiali.

- Curare i propri elaborati in modo autonomo e creativo.

- Affinare la motricità della mano per una buona prensione degli strumenti.

- Eseguire semplici esercizi pregrafici.

- Leggere immagini e opere d'arte.

- I colori.

- I materiali e gli strumenti.

- Le tecniche grafiche e manipolative.

IL CORPO E IL MOVIMENTO NUCLEI FONDANTI TRAGUARDI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE L' AUTONOMIA

- Il bambino acquisisce condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e

adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Essere autonomi nello svolgere le azioni quotidiane della vita a scuola, avendo cura delle proprie cose e dei materiali comuni.

- Curare autonomamente la propria persona riconoscendo ciò che è importante per il proprio benessere (igiene-alimentazione)

- L' autonomia nella vita quotidiana e nel lavoro.

IL MOVIMENTO

- Coordina i movimenti negli schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed e' in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento rispettando regole e turni.

- Coordinare i movimenti negli schemi motori di base.

- Controllare le posture, i movimenti e la gestualità.

- Affinare la coordinazione occhio-mano-piede.

- Seguire e costruire percorsi motori anche con materiali e attrezzi.

- Riconoscere le situazioni di pericolo, adeguando i movimenti in relazione agli ambienti.

- Riconoscere e rispettare le regole e il turno nei giochi motori.

- Gli schemi motori di base.

- La coordinazione dei movimenti.

IL CORPO - Riconosce e rappresenta il proprio corpo in tutte le sue parti.

- Riconoscere le parti del corpo e le funzioni.

- Riconoscere le caratteristiche e le differenze del corpo nel rispetto delle diversità.

- Riconoscere e differenziare le percezioni sensoriali.

- Rappresentare il corpo in modo completo anche in movimento.

- Il corpo in tutte le sue parti.

- La funzione delle parti del corpo.

IRC - CURRICULO VERTICALE 3,4,5, ANNI

La didattica verrà attuata per fasce d'età e non per classe con insegnanti in possesso di certificazione IRC.

-Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

-Scoprire che si può stare bene insieme agli altri.

-Comprendere che Gesù parla di amicizia e di pace

-Io e il mondo.

-Io e gli altri.

-Le principali feste cristiane.

-Parabole e miracoli. Il corpo in movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione.

-Comunicare con il corpo le proprie emozioni.

-Sperimentare relazioni di fiducia e collaborare con i compagni. Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurati tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

-Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù .

- Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace. I discorsi e le parole Impara alcuni termini del

linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

-Scoprire che Gesù parla di amicizia e pace attraverso semplici racconti biblici.

-Usare la voce per esprimere emozioni. La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

-Scoprire con gioia e stupore le meraviglie intorno a me.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica

Le attività sono svolte durante il corso dell'intero anno scolastico, al fine di sensibilizzare alla cittadinanza responsabile: tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, del rispetto di sé e degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COSTITUZIONE	- Il bambino impara il significato delle regole. - Conosce semplici nozioni riguardanti i diritti e i doveri. - Rispetta le Regole per la sicurezza propria ed altrui in casa, a scuola, per la strada. - Conosce usi e costumi del proprio territorio e di altri Paesi. - Identifica le proprie emozioni.	- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e la festa dell'unità di Italia. - Promuovere il riconoscimento del valore delle diversità e il rispetto di esse. - Manifestare il senso di	- Usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. - Semplici nozioni dei principali usi e costumi di altri territori e Paesi. - Significato e valore delle regole. - Nozioni di diritti e doveri.

			- Simboli identitari della nazione

		appartenenza ad una comunità: individuando anche il ruolo delle fondamentali autorità e istituzioni del proprio territorio (Comune, Sindaco, Presidente della Repubblica) e la conoscenza dell'ambiente antropizzato. - Favorire la scoperta e la comprensione di differenze e connessione tra culture diverse. - Conoscere le proprie emozioni. - Avviare il bambino con l'aiuto dell'insegnante alla soluzione di conflitto tra pari. - Accettare e	italiana. - Individuare le proprie ed altrui emozioni. - Individuare e regolare le situazioni di conflitto.

		gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. - Comprendere ed accettare le regole previste in caso di situazioni di emergenza. - Conoscere la differenza tra diritti e doveri. - Conoscere i principali diritti della persona. - Rispettare le norme per la sicurezza stradale, nel ruolo di pedone e "piccolo ciclista".	

SVILUPPO SOSTENIBILE	- Il bambino sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio. - Il bambino coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.	- Conoscere regole di rispetto ambientale ed assumere comportamenti corretti per la salvaguardia di ogni ambiente. - Assumere comportamenti corretti per la salute propria e altrui.	- L'ambiente che ci circonda, le caratteristiche ambientali ed il ciclo delle stagioni, gli elementi naturali e il loro cambiamento.

		- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) e raccolta differenziata	

		(riciclo).	
CITTADINANZA DIGITALE	- Il bambino scopre alcuni strumenti tecnologici nelle loro funzioni. - Utilizza alcuni semplici strumenti informatici in semplici operazioni e/o in situazioni di gioco.	- Imparare ad utilizzare il computer come strumento per giocare con software didattici e per creare elaborati con appositi programmi. - Saper usare alcuni programmi sulla lavagna multimediale. - Utilizzare il mouse e la tastiera con numeri e lettere. - Sviluppare atteggiamenti critici verso i linguaggi dei media	- Gli strumenti tecnologici e l'utilizzo degli stessi applicati nel gioco e nella realizzazione di attività ed esperienze quotidiane.

		- Utilizzare il linguaggio del coding (anche attraverso uso del BEEBOT).	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

ITALIANO

CLASSI PRIME E SECONDE	
Competenza: padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
ABILITÀ	CONOSCENZE

ASCOLTO E PARLATO - Ascoltare e comprendere un messaggio orale. - Ascoltare e comprendere il significato di un testo. - Intervenire negli scambi comunicativi in modo ordinato. - Raccontare esperienze personali. - Riferire il contenuto dei testi ascoltati.	A) Regole, istruzioni, consegne. B) Racconti di esperienze vissute. C) Vari tipi di testo. D) Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio- temporali. E) Conversazione: interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola.
COMPETENZA: Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
LETTURA - Leggere e comprendere immagini. - Acquisire le abilità di base della lettura. - Utilizzare diverse modalità di lettura. - Leggere testi di vario tipo, individuare l'argomento trattato e gli elementi essenziali.	A) Tecniche di lettura. B) Lettura di semplici testi. C) Lettura strumentale e di decodifica di frasi e semplici testi.

COMPETENZA: Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SCRITTURA - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. - Scrivere autonomamente brevi frasi. - Produrre semplici testi, con o senza l'aiuto di immagini. - Produrre semplici testi seguendo una traccia.	A) Scrittura spontanea. B) Scrittura sotto dettatura. C) Convenzioni ortografiche. D) Elementi principali della frase. E) Principali segni di punteggiatura.
COMPETENZA: RIFLETTE SULLA LINGUA E SULLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Scoprire parole nuove e saperle utilizzare.	A) Potenziamento del lessico (sinonimi/contrari, derivazioni, parole nuove).

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche. - Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura. - Riconoscere le principali parti variabili del discorso. - Riconoscere l'organizzazione della frase.	A) Corrispondenza tra fonemi, grafemi e digrammi. B) Distinzione di suoni affini (T/D, F/V, P/B, S/Z…). C) Distinzione di suoni omofoni ma non omografi. D) Gruppi consonantici e raddoppiamenti. E) Accento e apostrofo. F) Conoscenza e utilizzo della punteggiatura di base. G) Avvio al riconoscimento della punteggiatura nel discorso diretto H) Classificazione di parole (articoli, nomi, verbi, aggettivi qualificativi). I) Concordanza e analisi di parole. J) Riconoscimento di frase/non frase, riduzione ampliamento di frasi, individuazione della frase nucleare.

CLASSE TERZA
COMPETENZA: Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO: - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) formulando domande e rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperli riesporre in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	A) Ricostruzione delle fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. B) Scopo e funzione della comunicazione. C) Comunicazione orale: coerenza e coesione. D) Contesto, scopo, destinatario della comunicazione.
COMPETENZA: Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
LETTURA	

- Padroneggiare la lettura strumentale sia nelle modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso.	A) Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. B) Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. C) Tecniche di lettura. D) Lettura espressiva. E) Principali connettivi logici.

- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	
COMPETENZA: Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
ABILITÀ	CONOSCENZE

SCRITTURA - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	A) Struttura delle diverse tipologie testuali. B) Ordine di narrazione logico e cronologico.
COMPETENZA: riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Comprendere in semplici testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra scolastiche, attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole apprese.	A) Utilizzo del dizionario. B) Relazioni di significato.

- Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Riconoscere l'organizzazione della frase: predicato, soggetto, complementi diretti e indiretti. - Riconoscere, utilizzare e analizzare le parti variabili e invariabili del discorso. - Discriminare, usare e analizzare i tempi verbali semplici e composti del modo indicativo. - Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	SINTASSI: Analisi logica riferita a: A) Riconoscimento dei sintagmi. B) La frase nucleare: soggetto (sottointeso) e predicato (verbale e nominale). C) Espansione diretta. MORFOLOGIA: Analisi grammaticale riferita a: A) Nome. B) Suffissi e prefissi del nome. C) Articolo. D) Preposizioni. E) Aggettivi. F) Avvio al riconoscimento dei pronomi in relazione all'uso e all'analisi degli aggettivi.

	G) Avvio al riconoscimento delle principali congiunzioni. H) Verbo. I) Segni di punteggiatura. J) Discorso diretto/indiretto. K) Uso corretto dell'h, accento, apostrofo, doppie.

CLASSI QUARTE E QUINTE	
COMPETENZA: padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai	A) Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali formali e informali. B) Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. C) Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. D) Inferenza di significato.

media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extra scolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	
COMPETENZA: Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
LETTURA	

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici, sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici	A) Tecniche di lettura analitica e sintetica. B) Tecniche di lettura espressiva. C) Denotazione e connotazione. D) Principali generi letterari. E) Inferenza. F) Figure retoriche.

testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti,	

l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
COMPETENZA: Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SCRITTURA: - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri. - Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni di interpunzione.	A) Principali strutture grammaticali della lingua italiana. B) Elementi di base delle funzioni della lingua. C) Convenzioni ortografiche. D) Sintesi. E) Inferenze. F) Figure retoriche.

COMPETENZA: riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni, ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	A) Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. B) Uso dei dizionari.
- Utilizzare in modo autonomo il dizionario come strumento di consultazione.	

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole - Riconoscere l'organizzazione della frase: predicato, soggetti, espansioni direte e indirete. - Riconoscere, utilizzare e analizzare le parti variabili e invariabili del discorso. - Discriminare, usare e analizzare i tempi verbali dei modi finiti e indefiniti. - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.	SINTASSI: Analisi logica riferita a: A) Soggetto, predicato, attributo, espansione diretta, espansioni indirete. B) Avvio al riconoscimento delle forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. MORFOLOGIA: Analisi grammaticale riferita a: A) Avverbio. B) Aggettivo. C) Pronome. D) Congiunzione. E) Verbo.

INGLESE

CLASSI PRIME E SECONDE
Competenza: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali,

dalla lettura di testi;

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;

Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni

immediati.

ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. - Comprendere semplici e brevi dialoghi in riferimento alle attività svolte.	A) Good Manners and Commands B) Colours C) Numbers (1-20) D) School objects E) Farm animals F) Opposites (up-down, left-right) G) Toys H) Shapes I) Clothing J) Human body K) Food and drink L) Wild animals M) The alphabet

PARLATO - Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Riprodurre parole e frasi con l'aiuto di un supporto visivo per giocare o interagire con i compagni. - Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche.	
LETTURA - Comprendere singole parole abbinate alle relative immagini - Comprendere semplici messaggi e brevi frasi con cui si è familiarizzato a livello orale.	
SCRITTURA - Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. - Riconoscere e completare parole.	

<table>
<tr><td colspan="2">CLASSI TERZE</td></tr>
<tr><td colspan="2">Competenza: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geogrfia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;

Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni

immediati.</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>ASCOLTO

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

- Comprendere brevi dialoghi relativi ai

contenuti svolti in classe.</td><td></td></tr>
<tr><td>PARLATO

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti,</td><td></td></tr>
</table>

luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno, utilizzando espressioni e frasi apprese adatte alla situazione. - Rispondere in modo pertinente a domande semplici.	
LETTURA - Comprendere brevi messaggi scritti e dialoghi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. - Estrapolare informazioni da semplici testi scritti. - Leggere e comprendere semplici testi scritti.	
SCRITTURA - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe. - Completare brevi frasi di uso quotidiano riferite ad attività svolte in classe.	

CLASSI QUARTE E QUINTE	
Competenza: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTO - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi identificandone parole chiave e il senso generale. - Affinare la capacità di discriminare i suoni tipici della lingua inglese. - Cogliere le informazioni contenute in	

filmati(dialoghi, esposizioni).	
PARLATO - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Riprodurre frasi interrogative, imperative, affermative.	
- Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. - Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte.	
LETTURA - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari - Ricercare parole e significati su dizionari. Cogliere le informazioni contenute in un	

testo scritto.	
SCRITTURA - Scrivere brevi messaggi e/o testi, brevi racconti utilizzando termini appresi precedentemente in classe e con il supporto di strumenti visivi.	

STORIA

CLASSI PRIME E SECONDE	
COMPETENZE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI - Ricavare da fonti di tipo diverso	A) Il tempo e le sue caratteristiche

informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte	B) Le parole del tempo C) La successione D) Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti. E) Durata delle azioni F) Le stagioni G) Il calendario (cenni) H) Foto e disegni per la ricostruzione cronologica
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	I) Segni del tempo su persone, animali, oggetti, piante. J) I primi anni di vita K) La linea del tempo L) Racconto di esperienze dell'anno scolastico in corso e personale M) Indicatori temporali (giorni, settimane e mesi) N) Le categorie temporali (passato, presente e futuro) O) Strumenti convenzionali e non

	di misurazione del tempo P) Racconto orale come fonte di indagine

	storiografica
STRUMENTI CONCETTUALI - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi relativi alla storia propria.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e frasi. - Riferire le conoscenze acquisite	

CLASSI TERZE E QUARTE
COMPETENZE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

<table>
<tr><th>ABILITÀ</th><th>CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td>USO DELLE FONTI
- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</td><td rowspan="3">A) Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali.
B) Aspetti fondamentali della preistoria
C) Civiltà del mondo antico
D) Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)
E) Lessico specifico
F) Costruzione guidata di mappe</td></tr>
<tr><td>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea
temporale …).</td></tr>
<tr><td>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate
- Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze.</td></tr>
</table>

- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	
STRUMENTI CONCETTUALI - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Ricavare e produrre informazioni storiche da grafici, tabelle, carte geo- storiche, reperti iconografici. - Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti e le tematiche storiche studiate. - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	

CLASSE QUINTA	
COMPETENZE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto	A) Mappe spazio-temporali, mappe concettuali. B) Il mondo greco C) I popoli italici D) La civiltà romana E) Quadri di civiltà (elaborazione e confronto)

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate - Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	F) Lessico specifico
STRUMENTI CONCETTUALI - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti	

iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	

GEOGRAFIA

CLASSI PRIME E SECONDE	
COMPETENZA: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra,	A) Gli indicatori spaziali e punti di riferimento per muoversi in spazi conosciuti B) Ambienti diversi (ambiente scolastico,

ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)	ambiente domestico). C) La funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. D) Riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie (es.: una spanna = un quadretto).
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ - Eseguire, verbalizzare e rappresentare i percorsi effettuati nello spazio circostante - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello Spazio circostante. - Leggere la pianta dello spazio vicino	E) Percorsi rappresentati graficamente. F) Punti di vista G) Il reticolo H) Elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) I) Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. J) Percorsi effettuati nel territorio locale rappresentando i punti di riferimento con simboli convenzionali.
PAESAGGIO - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i	K) Gli elementi naturali e antropici. L) Le modifiche dell'uomo all'ambiente M) Riduzione e ingrandimento N) Elementi naturali e antropici. O) I paesaggi P) Elementi fissi e mobili

paesaggi dell'ambiente di vita	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Q) Spazi aperti e spazi chiusi R) Rappresentazione dall'alto con simboli convenzionali
- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	S) I punti di riferimento T) Pianta U) Simboli

CLASSI TERZE E QUARTE	
COMPETENZA: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO - Muoversi consapevolmente nello	A) I punti cardinali per orientare se stessi e gli

spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento. - Orientarsi utilizzando i punti cardinali. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	elementi appartenenti all'ambiente di vita B) Gli elementi costitutivi e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare C) I rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. D) Il codice cartografico e la distinzione delle piante dalle carte E) Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane. F) Lettura ed uso di semplici piante. G) Rappresentazione di un ambiente conosciuto in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie. H) Il geografo e l'indagine geografica. I) Caratteristiche e classificazione delle carte geografiche. J) Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale

	K) Individuazione e distinzione sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. L) Le coordinate geografiche: reticolo geografico (paralleli e meridiani), latitudine e longitudine. M) La rappresentazione dei dati statistici N) La differenza tra tempo e clima.

	O) Zone climatiche della Terra. P) Regioni climatiche italiane. Q) I paesaggi italiani R) I settori produttivi: primario, secondario, terziario
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ - Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi. - Effettuare semplici rappresentazioni in scala. Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e le loro principali caratteristiche distintive. - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le aree climatiche del	

territorio italiano.	
PAESAGGIO - Conoscere le principali caratteristiche dei paesaggi. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. - Acquisire il concreto di regione	

geografica	

CLASSE QUINTA	
COMPETENZA: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.	A) La Costituzione B) L'organizzazione dello Stato italiano C) L'Italia e le sue regioni: carta fisica, aspetto fisico, aspetto storico, aspetto economico, aspetto culturale D) L'UE
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa	

scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	
PAESAGGIO - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	

MATEMATICA

CLASSE PRIMA	
COMPETENZA 1: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. COMPETENZA 2: Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI - Conoscere ed usare il linguaggio della matematica. - Contare in senso progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifra e in parola. - Confrontare e ordinare quantità e numeri. - Riconoscere il valore posizionale e la simbologia. - Eseguire addizioni e sottrazioni.	A) I numeri naturale entro il 20. B) Concetto di maggiore, minore e uguale. C) Decine e unità. D) Composizione e scomposizione. E) Addizioni entro il 20. F) Sottrazioni entro il 20. G) Risolvere problemi

- Rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione	
COMPETENZA: Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SPAZIO E FIGURE - Riconoscere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane. - Riconoscere e discriminare la regione interna e la regione esterna di una figura	A) Principali figure piane B) Linee C) Confini, regione interna e regione esterna
COMPETENZA: Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	

- Denominare e disegnare oggetti-figure in base a uno o più - attributi. - Individuare il criterio di classificazione. - Riconoscere analogie e differenze. - Individuare relazioni d'ordine tra due o più elementi. - Riconoscere regolarità e ritmi. - Effettuare corrispondenze.	A) Somiglianze e differenze B) Relazioni d'ordine C) Classificazioni D) Confronti E) Connettivi logici F) Quantificatori

CLASSE SECONDA	
COMPETENZA: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI - Contare in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... - Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifra sia in parola.	A) I numeri naturali entro il 100. B) Concetto di maggiore, minore e uguale. C) Composizione e scomposizione. D) Addizioni con e senza il cambio.

- Confrontare e ordinare quantità e numeri. - Riconoscere il valore posizionale e la relativa simbologia. - Scoprire e utilizzare le proprietà di addizione e moltiplicazione. - Eseguire operazioni in riga e in colonna con o senza cambio. - Memorizzare le tabelline della moltiplicazione. - Usare operatori numerici per il calcolo mentale.	E) Sottrazioni con e senza il cambio. F) Moltiplicazione (come addizione ripetuta, schieramento…) G) Schieramenti e numerazioni. H) Tabelline. I) Accenno di divisione.
COMPETENZA: Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SPAZIO E FIGURE - Rappresentare e descrivere percorsi. - Rappresentare e denominare linee. - Rappresentare e denominare figure	A) Percorsi. B) Linee. C) Confini e regioni.

geometriche del piano e dello spazio. - Scoprire la simmetria nella realtà e nelle figure.	D) Figure geometriche piane e solide. E) Simmetria.
COMPETENZA: Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. - Misurare grandezze con unità di misura e strumenti convenzionali e non convenzionali - Attribuire valore di verità ad un enunciato	A) Classificazioni e diagrammi. B) Relazioni. C) Misure arbitrarie. D) Tabelle e grafici. E) Probabilità.

CLASSE TERZA
COMPETENZA: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del

calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI - Leggere e scrivere numeri naturali; confrontarli e ordinarli. - Contare oggetti o eventi, a voce, mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire semplici calcoli mentali verbalizzando le procedure di calcolo. - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. - Riconoscere e rappresentare frazioni. - Individuare frazioni decimali. - Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. - Raccogliere, tabulare, leggere, interpretare e rappresentare dati e informazioni.	A) I numeri naturali entro le unità di migliaia. B) Concetto di maggiore, minore e uguale. C) Composizione e scomposizione. D) Equivalenze tra unità, decine e centinaia. E) Le proprietà delle quattro operazioni. F) Calcolo veloce. G) Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio fra numeri naturali. H) Moltiplicazioni per 10, 100 e 1000. I) L'intero e le sue parti. J) Le frazioni. K) I numeri decimali. L) Risolvere problemi

- Leggere, analizzare e risolvere situazioni problematiche.	

<table>
<tr><td colspan="2">COMPETENZA: Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto

a partire da situazioni reali.</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>SPAZIO E FIGURE

- Rappresentare e denominare le linee.

- Denominare e classificare gli angoli.

- Riconoscere i poligoni e i non poligoni.

- Classificare i poligoni.

- Acquisire il concetto di perimetro.</td><td>A) La reta e le sue parti.

B) Le rete perpendicolare, parallele e incidenti.

C) Gli angoli.

D) Perimetro.

E) Piano cartesiano.

F) Simmetria.

G) Rotazione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZA: Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente

rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</td></tr>
<tr><td>ABILITÀ</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei</td><td>A) Relazioni direte e inverse.

B) Elementi essenziali di logica.</td></tr>
</table>

contesti e dei fini. - Individuare e stabilire relazioni significative. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. - Confrontare e valutare la probabilità di vari eventi. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle	C) Connettivi logici. D) Quantificatori. E) Unità di misura diverse. F) Misurazione e rappresentazione in scala. G) Unità di misura diverse H) Grandezze equivalenti

CLASSE QUARTA	
COMPETENZA: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI - Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali e decimali. - Riconoscere il valore posizionale e la	A) I numeri naturali entro le centinaia di migliaia.

relativa simbologia. - Eseguire le quattro operazioni, anche con i numeri decimali, usando strategie diverse. - Conoscere ed applicare le proprietà delle quattro operazioni. - Individuare, confrontare e ordinare frazioni. - Individuare frazioni decimali. - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. - Classificare le frazioni - Calcolare la frazione di un numero. - Moltiplicare e dividere per 10, 100 e 1000. - Strategie di calcolo veloce. - Tecniche di verifica delle quattro operazioni. - Organizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. - Inventare problemi	B) Concetto di maggiore, minore ed uguale. C) Composizione e scomposizione dei numeri. D) Equivalenze tra numeri. E) Addizioni e sottrazioni con numeri interi e decimali con più cambi. F) Moltiplicazioni con numeri interi e decimali con tre cifre al moltiplicatore. G) Divisioni con due cifre al divisore. H) Le proprietà delle operazioni. I) Frazioni decimali. J) Tipologie di frazioni. K) Frazione di un numero. L) Frazioni e numeri decimali. M) Multipli e divisori. N) Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100 e 1000. O) Lessico matematico.
COMPETENZA: Rappresentare, confrontare ed analizzare figure	

geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SPAZIO E FIGURE - Conoscere, classificare e misurare angoli con l'uso del - goniometro. - Riconoscere, denominare, rappresentare e classificare le principali figure geometriche piane. - Acquisire il concetto di superficie. - Calcolare la misura del perimetro. - Riconoscere figure ruotate, traslate, riflesse. - Riprodurre in scala una figura assegnata. - Classificare le figure geometriche in poligoni e non poligoni. - Riconoscere gli elementi significativi delle principali figure geometriche	A) Angoli. B) Poligoni e non poligoni. C) Triangoli. D) Quadrilateri. E) Perimetro. F) Estensione. G) Rotazione. H) Traslazione. I) Simmetria. J) Riduzione in scala. K) Ingrandimento.

piane.	
COMPETENZA: Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Individuare, descrivere e costruire relazioni significative (analogie, differenze, regolarità). - Diagrammi - Saper usare le unità di misura convenzionali. - Eseguire confronti ed equivalenze con misure convenzionali. - Raccogliere, tabulare, leggere e rappresentare dati e previsioni. - Confrontare e valutare le probabilità del verificarsi di vari eventi.	A) Relazioni dirette e inverse. B) Diagrammi. C) Situazioni combinatorie. D) Quantificatori. E) Unità di misura di peso, lunghezza e capacità. F) Misure di valore. G) Tabelle e grafici.

CLASSE QUINTA

COMPETENZA: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
NUMERI - Riconoscere il valore posizionale e la relativa simbologia. - Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. - Eseguire equivalenze tra numeri. - Conoscere ed applicare le proprietà delle quattro operazioni. - Stimare il risultato di un'operazione. - Operare con le frazioni, riconoscerle e classificarle. - Riconoscere ed utilizzare la percentuale in situazioni quotidiane. - Riconoscere ed utilizzare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono e/o sono stati in uso in tempi e culture diverse dalla nostra.	A) Lessico ed espressioni matematiche. B) Composizione e scomposizione. C) I polinomi. D) Rappresentazioni, operazioni, ordinamento dei numeri fino alla classe dei miliardi. E) Equivalenze. F) Le quattro operazioni e le rispettive proprietà con interi e decimali. G) Divisioni con dividendo decimale e divisore di due cifre. H) Multipli, divisori e numeri primi. I) Espressioni aritmetiche. J) Potenze. K) Numeri relativi. L) Frazioni M) Frazione di un numero. N) Percentuale. O) Strategie di calcolo veloce.

- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Verificare un'ipotesi formulata attraverso ragionamenti deduttivi. - Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo	P) Antichi sistemi di numerazione. Q) Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con algoritmi diversi. R) Problemi con domande mancanti, superflui, nascoste. S) Problemi con più operazioni. T) Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, percentuali, formule geometriche.
COMPETENZA: Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
SPAZIO E FIGURE - Conoscere, classificare e misurare angoli con l'uso del goniometro. - Riconoscere, denominare, rappresentare e classificare le principali figure geometriche piane. - Acquisire il concetto di perimetro e superficie. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Riprodurre in scala una figura	A) Poligoni e non poligoni. B) Triangoli. C) Quadrilateri. D) Poligoni regolari. E) Cerchio e circonferenza. F) Piano cartesiano e coordinate cartesiane. G) Rotazione, traslazione e simmetria. H) Angoli.

assegnata. - Riconoscere gli elementi significativi delle principali figure geometriche piane. - Classificare i poligoni in base ai lati e agli angoli, alle - convessità, alla concavità, agli assi di simmetria, alle regolarità ed irregolarità. - Conoscere le principali figure solide in contesti concreti. - Intuire il concetto di volume in contesti concreti. - Conoscere il piano cartesiano.	I) Riduzione in scala. J) Ingrandimento. K) Perimetro. L) Superficie. M) Principali figure solide.

COMPETENZA: Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - Descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità.	A. Elementi essenziali di logica. B. Diagrammi. C. Connettivi logici e quantificatori.

- Rappresentare relazioni e dati e, in	D. Unità di misura diverse (peso, lunghezza,

situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Utilizzare diagrammi. - Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. - Utilizzare le principali unità di misura e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - Riconoscere in situazioni di incertezza le possibilità legate alla probabilità, dando una prima quantificazione. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	capacità). E. Misure di superficie, valore e tempo. F. Grandezze equivalenti G. Frequenza. H. Media. I. Percentuale. J. Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio.

SCIENZE

CLASSI PRIME E SECONDE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E	A) Lessico specifico

MATERIALI - Individuare con i sensi le qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso manipolazioni. - Classificare oggetti e materiali secondo le loro principali caratteristiche. - Osservare semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	B) Proprietà degli oggetti e dei materiali
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali - Osservare nell'ambiente vicino i cambiamenti stagionali e la variabilità dei fenomeni atmosferici.	A) Semplici fenomeni fisici e chimici B) Lessico specifico

L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE - Riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi del proprio ambiente e coglierne le prime semplici relazioni. - Conoscere alcuni elementi fondamentali del corpo umano e alcune attività vitali. - Conoscere le caratteristiche fisiche di alcuni esse-re viventi mettendole in relazione con le variazioni stagionali.	A) Caratteristiche e funzioni di viventi e non viventi B) Alcune caratteristiche dell’ambiente e dei suoi elementi fondamentali. C) I sensi D) Lessico specifico

- Conoscere alcuni elementi fondamentali dell'ambiente: aria, acqua, terra.	

CLASSE TERZA E QUARTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Individuare e caratterizzare le trasformazioni di oggetti e materiali, riconoscendo grandezze da misurare e relazioni qualitative. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. utilizzando un linguaggio specifico. - Individuare le proprietà di alcuni materiali - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.	A) Fenomeni fisici e chimici B) Passaggi di stato della materia C) Lessico specifico
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	

- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura. - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Osservare, anche con uscite sul territorio, le caratteristiche dell'ambiente. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.	A) Gli strumenti per l'osservazione: caratteristiche e relative funzioni. B) Le caratteristiche di aria, acqua, terra. C) Il metodo sperimentale. D) Le principali classificazioni
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Conoscere i principali apparati di animali per cogliere somiglianze e diversità. - Conoscere i meccanismi e gli organismi di riproduzione delle piante.	A) Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente B) Ecosistemi e loro organizzazione C) Viventi e non viventi e loro caratteristiche D) Lessico specifico

CLASSE QUINTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Individuare le proprietà di alcuni materiali.	A) Classificazioni e seriazioni B) Materiali: caratteristiche e trasformazioni C) Fenomeni fisici e chimici D) Energia: concetto, fonti, trasformazione
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - Proseguendo nelle osservazioni frequenti e regolari, individuare gli elementi che caratterizzano una porzione di ambiente vicino e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento	A) Le caratteristiche degli elementi ambientali osservati. B) Sole, Terra e i suoi movimenti, Luna e fasi lunari. C) Il Sistema solare, i movimenti terrestri, i pianeti.

dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	A) Il corpo umano: organi, apparati, sistemi, organi di senso. B) Le norme di igiene personale, di educazione alla salute, di educazione alimentare. C) Le trasformazioni e i problemi ambientali (ad esempio: effetto serra, piogge acide, deforestazioni).
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	

ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONTENUTI
- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	A) Giochi di animazione musicale B) Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee C) Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali, ...) D) Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata) E) Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti. F) Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi.

ARTE E IMMAGINE

FINE CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	A) Illustrazione di storie fantastiche e/o di esperienze attraverso linguaggi diversi B) Autoritratto. C) Manipolazione di forme e oggetti vari per affinare le capacità percettive. D) Uso di tecniche e materiali diversi E) Realizzazione di oggetti decorativi con materiali vari, anche plastici. F) I principali monumenti e beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Familiarizzare con alcune forme di	

arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici	

FINE CLASSE QUINTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE

ESPRIMERSI E COMUNICARE - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. - Introdurre nelle proprie produzioni	A) Diverse forme di espressione artistica B) Consolidamento delle regole della percezione visiva: punto di vista, prospettiva, punto di fuga. C) Uso del colore in modo realistico e in modo personale. D) Racconto in forma grafica di storie, illustrazione di brani con varie tecniche e materiali. E) Elaborati prodotti con l'utilizzo di varie tecniche/materiali in modo autonomo e creativo: fogli di varie dimensioni, materiali di recupero, pennarelli, pastelli, tempere.

creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	F) Gli elementi del linguaggio visivo: il colore, la superficie, lo spazio, la luce, l'ombra. G) Analisi di opere d'arte di culture ed epoche diverse.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il	

messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di	
produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	

MOTORIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
Competenze: Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	
ABILITÀ	CONOSCENZE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare/lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità e accettando la sconfitta.	

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Avere cura dell'attrezzatura e dell'ambiente palestra/esterno.	

FINE DELLA CLASSE QUINTA	
Competenze: Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	
ABILITÀ	CONOSCENZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare,	

afferrare/lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità	

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA - Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	

TECNOLOGIA

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE - Disegnare semplici oggetti - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi disegni e testi.	CONTENUTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE A) Le caratteristiche dei materiali: osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di campioni di materiali B) Il riciclo dei rifiuti.
- Utilizzare il PC per scrivere, disegnare,	C) Osservazione e costruzione di artefatti

giocare	
PREVEDERE E IMMAGINARE - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali essenziali. - Realizzare un percorso attraverso un codice dato. - Utilizzare la scrittura delle linee di codice sul piano quadrettato.	D) Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento; del salvataggio dei dati. E) Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi.
INTERVENIRE E TRASFORMARE - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate.	

CLASSI QUARTE E QUINTE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	CONTENUTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).	A) Modalità di riutilizzo e riciclaggio di alcuni materiali. B) Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione.
PREVEDERE E IMMAGINARE - Prevedere le conseguenze di decisioni relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi	C) Raccolta e rappresentazione di dati attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi. D) Disegno geometrico ed uso dei relativi strumenti.
- Pianificare e organizzare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni e costruire il programma della giornata. - Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo). Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici o ambienti di apprendimento	E) Composizione e/o ricopiatura di testi, tasti di scelta rapida per la stampa, il salvataggio e l'apertura del testo scritto, tasti di scelta rapida per la formattazione del testo, regole di spaziatura e punteggiatura, elenchi puntati e numerati, tabelle, inserimento di forme e immagini
INTERVENIRE E TRASFORMARE - Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare	

calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.	

RELIGIONE

ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".	

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da	

Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	

ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni	

cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. - Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel	
territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in	

vista di un personale progetto di vita.	

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE - Intuire la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana: le principali regole della scuola. - Conoscere atteggiamenti inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e dell'ambiente. - Avviare all'utilizzo di strumenti tecnologici con la supervisione dell'insegnante per portare a termine un compito.	A) Il rispetto delle regole e dello stare insieme B) La relazione tra coetanei e adulti C) La collaborazione e la condivisione D) I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi all'interno della scuola E) Parole e gesti gentili F) Educazione alla salute G) Strumenti tecnologici e software didattici per l'apprendimento

CLASSE SECONDA	
ABILITÀ	CONOSCENZE

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere elementi della storia personale e familiare e le tradizioni, scoprendo la diversità come risorsa. - Comprendere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. - Conoscere alcuni effetti del degrado nel proprio ambiente di vita acquisendo atteggiamenti rispettosi. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento anche attraverso l'utilizzo della rete.	A) L'identità personale B) Diritti e Doveri C) I diritti dell'Infanzia D) L'importanza delle regole nei diversi ambienti E) I comportamenti corretti e rispettosi delle persone e dell'ambiente F) La raccolta differenziata a scuola G) Gentilezza ed empatia H) Le emozioni I) Strumenti tecnologici e software didattici per l'apprendimento J) Il coding

CLASSE TERZA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere i servizi della comunità locale e comprendere la funzione delle leggi che la regolano.	A) Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia. B) I servizi della Comunità locale C) Ridurre, riutilizzare, recuperare, riciclare. D) L'inquinamento attorno a noi. E) Salute e sicurezza a scuola

- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e attivare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente. - Utilizzare semplici materiali di - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento anche attraverso l'utilizzo della rete	F) Programmi di videoscrittura G) Gestione di file

CLASSE QUARTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere la comunità locale e i simboli dell'identità nazionale. - Conoscere il valore del patrimonio culturale e il concetto di sostenibilità ambientale. - Utilizzare la rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio riconoscendone i principali rischi.	A) Diritti e Doveri del cittadino B) Funzionamento del Comune C) I simboli dell'Identità Nazionale D) Principi Fondamentali della Costituzione italiana E) Solidarietà e volontariato: le associazioni operanti sul territorio locale e nazionale F) Il F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano) G) L'inquinamento delle acque H) Agenda 2030 I) Utilizzo dei principali applicativi per la realizzazione di mappe, schemi, ricerche,

	presentazioni J) Utilizzo della rete K) Rischi e pericoli del web

CLASSE QUINTA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE - Conoscere l'organizzazione degli Enti locali e dei principali Organi costituzionali e internazionali. - Mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi della propria e altrui libertà e specificità e dell'ambiente. - Utilizzare la rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio riconoscendone i principali rischi e attivando comportamenti preventivi/correttivi.	A) Organizzazione dello stato italiano B) Celebrazione delle feste civili C) La Costituzione italiana e la nascita di una legge D) Organismi internazionali E) L'Unione Europea F) Educazione alla salute G) Educazione alimentare H) Progetto affettività (le emozioni) I) L'interdipendenza uomo natura J) Il cambiamento climatico/ inquinamento K) Le diverse forme energetiche L) Cyberbullismo e strategie di prevenzione e contrasto

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE NEL PTOF

Finalità generali (2–14 anni)

- Sviluppare apertura interculturale e cittadinanza globale
- Avvicinare progressivamente alle lingue straniere
- Educare al rispetto delle diversità culturali
- Rafforzare competenze comunicative, sociali e relazionali

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ImpariAMO con le STEAM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono gli alunni di terza delle scuole secondarie di primo grado e i loro genitori.

FINALITÀ

- Favorire la consapevolezza di sé, delle proprie risorse, delle proprie potenzialità

- Promuovere la visione di sé in una prospettiva futura

- Considerare come risorsa il confronto con coetanei e adulti di riferimento

- Promuovere la competenza critica, assertiva e decisionale

- Accompagnare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

Moduli di orientamento formativo

ATTIVITÀ

-Attività di orientamento svolte dalle insegnanti di italiano, consistenti in brainstorming su aspettative e traguardi da raggiungere in futuro, letture mirate ed esercizi di riflessione da condividere in classe.

-Incontri con personale specializzato dell'Informazioni di Saronno.

-Incontri con specialisti, in cui saranno proposte attività individuali e di gruppo per stimolare gli alunni a riflettere su sé stessi (i propri interessi, i desideri per il futuro, le attese) e sulle proprie risorse e competenze. Si affronteranno le emozioni che la scelta del percorso scolastico suscita, dei timori e delle esperienze vissute.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	4	34

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Verranno svolte in diverse discipline attività di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Verranno svolte in diverse discipline attività di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto di potenziamento e certificazione linguistica

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto prevede: □ il completamento delle ore di lezione curricolare nell'orario di tutti gli ordini discuola; □ l'acquisizione del lessico di base della lingua inglese, □ l'accostamento ad una cultura diversa dalla propria attraverso l'ascolto, il gioco e l'attività grafico-pittorica per la Scuola dell'Infanzia. □ la preparazione agli esami di certificazione europea per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per le diverse lingue
□ insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado (CLIL: Content and Language Integrated Learning). □ obiettivi: consolidare la competenza nella lingua inglese, utilizzandola come strumento comunicativo e apprendere contenuti specifici in diverse discipline (scienze, arte, geografia, cultura). □ metodologia: laboratoriale ed esperienziale □ strumenti: verranno utilizzati supporti tecnologici e strumenti tecnici (dotazioni informatiche, LIM, documentazioni audio e video).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidare la competenza nella lingua straniera, utilizzarla come strumento comunicativo e apprenderne contenuti specifici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Per realizzare il progetto verranno impiegati docenti sia interni che esterni e verranno utilizzate

tutte le risorse disponibili offerte da enti pubblici.

Progetto sportivo

La scuola è attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali, attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia inambito curricolare che extrascolastico. Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare didattico dei vari ordini di scuola affinché l'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva diventi un'abitudine di vita. Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Aspetti peculiari del progetto sono: • identificazione e riconoscimento precoce attraverso l'attività motoria di difficoltà di apprendimento ed eventuale intervento in caso di necessità con un lavoro di recupero o potenziamento; • la valorizzazione del gioco (con particolare attenzione anche al gioco libero)della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;

- l'opportunità di partecipare a gare e a campionati interni e/o organizzati dalle istituzioni;
- l'utilizzo di strutture sportive del territorio quali piscina, campo sportivo comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Sviluppo della coordinazione generale in attività coinvolgenti dal punto di vista motorio e sociale. -Favorire i rapporti relazionali tra gli alunni di tutte le classi.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina comunale/campi da padel e tennis

Progetto accoglienza, continuità e orientamento

Il progetto è finalizzato ad accompagnare l'inserimento degli alunni nelle scuole dei tre livelli, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità offerte, mettendo gli alunni in condizione di acquisire criteri che diano la possibilità di impostare il personale progetto di vita. Comprende iniziative di accoglienza per l'inserimento scolastico e sociale dei nuovi alunni, quali giornate di open day e uscite giornaliere di socializzazione, attività specifiche

di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio da una scuola all'altra (test attitudinali di orientamento per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, giornate di scuola aperta per alunni delle classi 4° e 5° Primaria che avranno la possibilità di partecipare ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria e per i grandi della Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sviluppare nei bambini creatività immaginazione, capacità di osservazione e rielaborazione delle esperienze vissute -Sviluppare prerequisiti e competenze che rendano facilitante il passaggio ai diversi gradi di istruzione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Tetro comunale
Strutture sportive	Palestra

ImpariAMO con le STEAM!

STEAM è l'acronimo di Science, Technology, Art, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, arte, ingegneria e matematica). E' quindi quel gruppo di materie scientifico- tecnologiche che tanto piace agli studenti, perché si sentono attivamente coinvolti e che richiede un approccio di studio differente per essere realmente compreso e approfondito. Il progetto "ImpariAMO con le STEAM!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno

riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Il tradizionale metodo delle lezioni frontali non è il metodo ritenuto migliore per lo studio di queste discipline. E' sicuramente meglio utilizzare il creative learning e delle 4P: • projects: progetti, progettare il lavoro da svolgere, la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo prefissato • passion: passione, che deriva dal fatto che il progetto è completamente nostro • peer: compagni di squadra, lavorare in team è fondamentale per far circolare idee e soluzioni • play: giocare, il gioco è una componente indispensabile per imparare determinate discipline Il coding e la robotica sono a tutti gli effetti abilità che rientrano in questo ambito e sono discipline che sono da considerarsi a tutti gli effetti all'interno della STEAM. Studiare queste materie, in particolare il coding e la robotica, è il modo migliore per esercitare il pensiero computazionale, migliorarlo ed esprimerlo. Tramite l'approfondimento del pensiero computazionale, quel pensiero che ci permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi, i ragazzi avranno una marcia in più per affrontare la vita, il mondo del lavoro e trovare quindi molto più facilmente una collocazione in ambito lavorativo rispetto ai loro coetanei che non intraprendono percorsi di studi legati appunto alla STEAM. Ci sono statistiche che indicano che negli ultimi anni i posti di lavoro in ambito STEAM sono cresciuti tre volte di più rispetto a quelli in altri settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorisce l'ingegno e la creatività: L'ingegno e la creatività possono accoppiarsi con STEAM e portare a nuove idee e innovazioni. Senza ingegno e creatività, i recenti sviluppi dell'intelligenza

artificiale o dell'apprendimento digitale non sarebbero possibili. Queste tecnologie sono state create da persone che hanno imparato che se la mente umana può concepirlo, la mente umana

può realizzarlo. Costruisce la resilienza: Durante le attività di educazione STEAM, gli studenti imparano in un ambiente sicuro che consente loro di cadere e riprovare. L'educazione STEAM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento. Ciò consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro. Dopotutto, il fallimento fa parte di un processo che alla fine porta al successo. Incoraggia l'adattamento: Per avere successo nella vita, gli studenti devono essere in grado di applicare ciò che hanno imparato a una varietà di scenari. L'educazione STEAM insegna loro ad adattare i concetti che imparano a varie iterazioni di un problema o problema. Incoraggia la sperimentazione: Senza un po' di assunzione di rischi e sperimentazione, molti dei progressi tecnologici avvenuti negli ultimi due decenni non sarebbero possibili. Molte di queste innovazioni sono state create da persone a cui è stato detto che le loro idee non avrebbero funzionato e la loro risposta è stata: "Proviamo e vediamo". Incoraggia il lavoro di squadra: L'educazione STEAM può essere insegnata a studenti di tutti i livelli di abilità. Studenti con diversi livelli di abilità possono lavorare insieme in team per trovare soluzioni ai problemi, registrare dati, scrivere report, fare presentazioni, ecc. Il risultato finale sono studenti che capiscono come collaborare con gli altri e prosperano in un ambiente orientato al team.

Incoraggia l'applicazione della conoscenza: Nell'istruzione STEAM, agli studenti vengono insegnate abilità che possono utilizzare nel mondo reale. Questo motiva gli studenti a imparare, poiché sanno che le abilità che acquisiscono possono essere utilizzate immediatamente e in modi che hanno un impatto positivo su di loro e sui loro cari. La capacità di applicare le proprie conoscenze a nuovi e nuovi compiti sarà di buon auspicio per loro quando entreranno nel mondo del lavoro. Incoraggia l'uso della tecnologia: L'apprendimento STEAM insegna ai bambini il potere della tecnologia e dell'innovazione. Quindi, quando gli studenti incontrano nuove tecnologie, saranno preparati ad abbracciarle, invece di essere timorosi o timorosi. Questo darà loro il sopravvento nel panorama globale, poiché il mondo sta diventando sempre più incentrato sulla tecnologia. Insegna a risolvere i problemi: L'educazione STEAM insegna agli studenti come risolvere i problemi usando le loro capacità di pensiero critico. Impegnandosi in esperienze di apprendimento STEAM, gli studenti imparano come esaminare i problemi e quindi creare un piano per risolverli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

-Settimana Steam

-corsi e progetti con fondi europei e ministeriali

-Corsi di informatica

-Progetti interdisciplinari che prevedono l'utilizzo di strumenti informatici

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" - VA1A14400A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE
Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

□ IDENTITA'
□ AUTONOMIA
□ SOCIALITA', RELAZIONE
□ RISORSE COGNITIVE
□ RISORSE

ESPRESSIVE TEMPI E

STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia (settembre \ novembre)
La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)
Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Griglia di osservazione in ingresso ANNI 3

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

□ Distacco dalla Famiglia

□ Comunicazione

□ Autonomia

□ Identità

□ Socializzazione

DISTACCO DALLA

FAMIGLIA

È sereno/a SI NO IN PARTE

Piange solo al momento del distacco SI NO IN PARTE

Piange in alcuni momenti della giornata (quando !) SI NO IN PARTE

Piange continuamente SI NO IN PARTE

Accetta di essere consolato dall'adulto – dai compagni SI NO IN PARTE

Ha bisogno di ritualità – oggetto transizionale SI NO IN PARTE

Mette in atto strategie per tornare a casa. SI NO IN PARTE

COMUNICAZIONE (Linguistico- emotivo)

Non comunica SI NO IN PARTE

Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi SI NO IN PARTE Comunica attraverso gesti cercando di farsi capire SI NO IN PARTE Comunica solo con i compagni SI NO IN PARTE

Comunica con adulti e compagni/e SI NO IN PARTE

Comunica solo con gli insegnanti SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in lingua madre / bambini extracomunitari) SI NO IN PARTE Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri) SI NO IN PARTE Presenta difficoltà nel linguaggio SI NO IN PARTE

AUTONOMIA (personale - gestione spazi)

Uso il bagno da solo SI NO IN PARTE

Utilizza il bagno solo se accompagnato SI NO IN PARTE

Rifiuta di usare il bagno SI NO IN PARTE

Riconosce il proprio corredo (contrassegno) SI NO IN PARTE

Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose SI NO IN PARTE

Mangia da solo SI NO IN PARTE

Si siede ma rifiuta il cibo SI NO IN PARTE

Rifiuta di sedersi a tavola SI NO IN PARTE

Accetta di assaggiare il cibo con l'aiuto dell'adulto SI NO IN PARTE

Riconosce e si muove liberamente negli ambienti della scuola SI NO IN PARTE

Si muove negli ambienti della scuola con l'aiuto di un adulto o un compagno SI NO IN PARTE

IDENTITA' (partecipazione – gioco)
Partecipa alle attività SI NO IN PARTE

Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non SI NO IN PARTE

Interviene spontaneamente nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato SI NO IN PARTE

Non interviene nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Gioca da solo SI NO IN PARTE

Non gioca SI NO IN PARTE

Osserva i compagni mentre giocano SI NO IN PARTE Gioca

con i compagni (gioco parallelo) SI NO IN PARTE Preferisce

gioco strutturato con materiale SI NO IN PARTE Preferisce

gioco di movimento SI NO IN PARTE

Preferisce gioco simbolico SI NO IN PARTE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Supporto sportello psicologico

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" - VA1M009009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

□ IDENTITA'
□ AUTONOMIA
□ SOCIALITA', RELAZIONE
□ RISORSE COGNITIVE
□ RISORSE ESPRESSIVE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica,

salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

-E' solitario rifiuta la relazione con i compagni
-Osserva i compagni
-Sceglie un solo compagno di riferimento
-Cerca la relazione con pochi compagni
-Rifiuta l'adulto
-Si relaziona esclusivamente con l'adulto
-Cerca l'adulto in caso di bisogno
-Si relazione positivamente con l'insegnante di sezione
-Subisce il conflitto
-Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto
(urla ,picchia, graffia..)
-Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante
(piange, si isola, chiama l'insegnante ….)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA -OTTIMO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

-DISTINTO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per

svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime

correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. -BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. -DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. -SUFFICIENTE L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. -NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRIGLIA LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI: -LIV 10 Il livello globale degli apprendimenti è completo e approfondito. -LIV 9 Il livello globale degli apprendimenti è completo. -LIV 8 Il livello globale degli apprendimenti è adeguato. -LIV 7 Il livello globale degli apprendimenti è abbastanza adeguato. -LIV 6 Il livello globale degli apprendimenti è sufficiente/poco adeguato/non sempre adeguato. -LIV 5 Il livello globale degli apprendimenti non è sufficiente. -LIV 4 Il livello globale degli apprendimenti è gravemente lacunoso. 1 COMPRENSIONE E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE LIV 10 L'alunno coglie criticamente le informazioni e individua collegamenti e relazioni fra fatti. LIV 9 L'alunno coglie le informazioni e individua relazioni fra fatti. LIV 8 L'alunno coglie le informazioni e individua relazioni in contesti noti. LIV 7 L'alunno coglie le informazioni principali e individua alcuni semplici collegamenti fra i fatti noti. LIV 6 L'alunno coglie le informazioni essenziali e, solo se guidato, individua semplici collegamenti fra fatti noti. LIV 5 L'alunno coglie con difficoltà le informazioni essenziali e fatica ad individuare collegamenti anche semplici fra fatti noti. LIV 4 L'alunno coglie i contenuti in modo frammentario e lacunoso e non opera collegamenti. 2 SVILUPPO DI COMPETENZE LIV 10 Utilizza autonomamente e creativamente le conoscenze e abilità acquisite. LIV 9 Utilizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento. LIV 8 Utilizza le conoscenze e abilità acquisite in situazioni ben declinate. LIV 7 Utilizza, se guidato, le conoscenze ed abilità acquisite in contesti noti. LIV 6 Utilizza con alcune incertezze le conoscenze e le abilità acquisite. LIV 5 Utilizza le conoscenze e le abilità in modo limitato e se guidato. LIV 4 Non utilizza le conoscenze e abilità acquisite. 3 AUTONOMIA E CAPACITA' ORGANIZZATIVA LIV 10 Organizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento. LIV 9 Organizza in modo prevalentemente autonomo ed efficace il proprio apprendimento. LIV 8 Organizza in modo abbastanza autonomo ed efficace il proprio apprendimento.

LIV 7 Organizza in modo abbastanza efficace il proprio apprendimento. LIV 6 Organizza il proprio apprendimento in modo sufficientemente autonomo. LIV 5 E’ poco autonomo nell’organizzare il proprio

apprendimento. LIV 4 Non è autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento. 4 CAPACITA' COMUNICATIVE LIV 10 Interagisce utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato e comunica contenuti anche complessi. LIV 9 Interagisce utilizzando un linguaggio appropriato e comunica contenuti anche complessi. LIV 8 Interagisce utilizzando un linguaggio appropriato e comunica contenuti relativamente complessi. LIV 7 Interagisce utilizzando un linguaggio corretto e comunica contenuti semplici e lineari. LIV 6 Interagisce utilizzando un linguaggio abbastanza corretto e comunica contenuti essenziali. LIV 5 Utilizza un lessico povero, espone in modo poco corretto e comunica contenuti elementari se guidato. LIV 4 Utilizza un lessico povero, espone in modo non corretto e comunica con difficoltà contenuti elementari. 5 CAPACITA' ARGOMENTATIVE LIV 10 Sostiene ed argomenta opinioni, scelte, saperi. LIV 9 Sostiene e argomenta in modo abbastanza articolato opinioni, scelte, saperi. LIV 8 Sostiene con alcuni argomenti opinioni, scelte, saperi. LIV 7 Argomenta in modo semplice opinioni e saperi. LIV 6 Argomenta in modo poco sicuro le proprie opinioni. LIV 5 Argomenta con difficoltà le proprie opinioni. LIV 4 Argomenta con notevole difficoltà le proprie opinioni. 6 CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING LIV 10 Analizza criticamente situazioni complesse, trova soluzioni efficaci per risolvere situazioni problematiche complesse attinenti anche al mondo reale, è in grado di assumere decisioni. LIV 9 Analizza situazioni complesse, trova soluzioni efficaci per risolvere situazioni problematiche complesse attinenti anche al mondo reale, è in grado di assumere decisioni. LIV 8 Analizza situazioni problematiche e in genere trova soluzioni efficaci per risolvere problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, è spesso in grado di assumere decisioni. LIV 7 Coglie i punti fondamentali di situazioni problematiche e in genere trova soluzioni per risolvere in modo sufficientemente efficace problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, è a volte in grado di prendere decisioni. LIV 6 Non sempre coglie i punti fondamentali di situazioni problematiche e trova con qualche difficoltà soluzioni per risolvere problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, talvolta è in grado di prendere decisioni. LIV 5 Coglie con difficoltà i punti fondamentali di situazioni problematiche e non sempre trova soluzioni per risolvere semplici problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, non sempre è in grado di assumere decisioni. LIV 4 Coglie con molta difficoltà i punti fondamentali di situazioni problematiche e raramente trova soluzioni per risolvere semplici problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, tende a non assumere decisioni. 7 CAPACITA' METACOGNITIVA LIV 10 Ha consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. LIV 9 Ha generalmente consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. LIV 8 Accoglie ed elabora le indicazioni fornite sui propri limiti e le proprie potenzialità. LIV 7 Non sempre è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. LIV 6 E' poco consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. LIV 5 Spesso non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. LIV 4 Non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. 8 CAPACITA' COLLABORATIVE LIV 10 Collabora ed interagisce nel gruppo, assume atteggiamenti responsabili e propositivi, finalizza l'attività ad uno scopo condiviso.

LIV 9 Collabora ed interagisce nel gruppo, assume atteggiamenti responsabili, finalizza l’attività ad uno scopo condiviso.

LIV 8 Collabora ed interagisce nel gruppo, rispetta il punto di vista altrui, finalizza l'attività ad uno scopo condiviso. LIV 7 Interagisce nel gruppo e finalizza l'attività ad uno scopo condiviso se stimolato e guidato. LIV 6 Interagisce nel gruppo non sempre in modo costruttivo e talvolta perde di vista lo scopo condiviso. LIV 5 Interagisce a fatica nel gruppo e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso. LIV 4 Interagisce nel gruppo disturbando l'attività e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso. Il voto di religione e del comportamento viene invece espresso con un giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI

DESCRITTORI

a. RISPETTO DEGLI ALTRI

10. rispetto e solidarietà costante e attiva con adulti e pari

9. rispetto e solidarietà con adulti e pari

8. rispetta generalmente le regole della convivenza civile

7. rispetto adeguato delle regole della convivenza civile

6. rispetto discontinuo delle regole di convivenza civile

5. sporadici episodi di mancanza di rispetto con adulti e/o pari

4. mancanza di rispetto con episodi di aggressività fisica e/o verbale nei confronti di adulti e/o pari

b. INTERAZIONE NEL GRUPPO

10. partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo

9. partecipa alle varie attività didattiche in modo più che adeguato

8. interazione nel gruppo con un buon livello di impegno e interesse

7. partecipa alle varie attività didattiche in modo generalmente adeguato

6. partecipa alle varie attività didattiche in modo sufficientemente adeguato

5. partecipa alle attività di gruppo solo se stimolato e guidato

4. spesso si rifiuta di partecipare alle varie attività di gruppo

c. PARTECIPAZIONE E INTERESSE

10. partecipazione consapevole e costruttiva alle lezioni e interesse assiduo

9. partecipazione alle lezioni e interesse costanti

8. buona partecipazione alle lezioni e interesse generalmente costante

7. partecipazione e interesse settoriali e/o discontinui alla vita della classe

6. partecipa con interesse limitato alla vita della classe e a volte disturba l'attività scolastica

5. partecipazione occasionale e/o non sempre opportuna alla vita della classe; disturba l'attività scolastica

4. non partecipa alla vita della classe e/o interviene in maniera poco opportuna; disturba spesso l'attività scolastica

d. IMPEGNO

10. impegno costante e propositivo

9. impegno più che regolare

8. impegno buono

7. impegno non sempre regolare e/o settoriale

6. impegno che necessita di sollecitazione per portare a termine le attività

5. impegno poco significativo

4. impegno del tutto inadeguato nonostante le strategie educative adottate

e. RISPETTO DEI MATERIALI, DELL’AMBIENTE E DELLE REGOLE CONDIVISE

10. è sempre provvisto del materiale scolastico e ha cura degli ambienti scolastici. Pieno rispetto

delle regole condivise.

9. è provvisto del materiale scolastico e ha cura degli ambienti scolastici. Pieno rispetto delle regole condivise.

8. è provvisto del materiale scolastico e ha generalmente cura degli ambienti scolastici. Rispetta le regole condivise in modo più che adeguato.

7. non sempre è provvisto del materiale scolastico e ha generalmente cura degli ambienti scolastici. Rispetta le regole condivise in modo adeguato.

6. non sempre è provvisto del materiale scolastico e talvolta non dimostra cura del proprio materiale e degli ambienti comuni. Rispetta sufficientemente le regole condivise.

5. è spesso sprovvisto del materiale scolastico e talvolta non dimostra cura del proprio materiale e degli ambienti comuni. Non sempre rispetta le regole condivise.

4. è quasi sempre sprovvisto del materiale scolastico e spesso non dimostra cura del proprio materiale e degli ambienti comuni. Non rispetta le regole condivise.
f. FREQUENZA E PUNTUALITÀ
10. frequenza assidua e puntuale

9. frequenza regolare

8. frequenza quasi sempre regolare / sporadici ritardi

7. frequenza discontinua con ritardi ripetuti

6. numerose assenze e/o ritardi frequenti

5. assenze ripetute che rendono difficoltosa la valutazione in alcune discipline

4. superamento del numero consentito di assenze

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. situazioni certificate di disabilità;
3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
5. frequenza irregolare;
6. l'andamento nel corso dell'anno, valutando:

– le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
– la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
– l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

– il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
7. partecipazione a corsi extracurriculari.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.
I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:
1. non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
2. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. (per le sole classi terze) di non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

FREQUENZA SCOLASTICA E LIMITE ASSENZE
Il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di primo grado del 2.09.2019, In riferimento alla normativa ed in particolare: DPR 122/2009, legge 62/2017, DD.MM. 741 e 742 del 3.10.2017, circolare 1865/2017 e premesso che:
- ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo

- è necessario stabilire criteri generali pe dare trasparenza all’operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali

APPROVA

le tipologie di assenza ammesse alla deroga

Esse riguardano:

a) assenze per motivi di salute certificati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente)

b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate e/o ricorrenti

c) day hospital e visite specialistiche

d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive

e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti, saggi musicali)

f) motivi religiosi

g) assenze per gravi motivi personali e/o familiari (come ad es. severe motivazioni di carattere psicologico, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, trasferimento della famiglia)

h) riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per neve, o per altri eventi eccezionali.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

L'art. 14, comma 7 del Regolamento prevede che "le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (dei ¾ di presenza del monte ore annuale). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". E' compito del Collegio dei Docenti definire i criteri generali e la fattispecie che legittimano la deroga al limite di presenza. Tali deroghe devono essere per casi eccezionali, certe e documentate. E' compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In casi di superamento dei limiti del monte ore di assenze su registri e pagelle, poiché non si è proceduto allo scrutinio dell'alunno, andrà posta la scritta "escluso dallo scrutinio finale e non

ammesso alla frequenza dell'anno successivo/all'esame finale di ciclo, ai sensi del comma 7 art. 14 DPR 122/09" e dalla normativa vigente. I riquadri dei voti non andranno riempiti non avendo attribuito all'alunno una votazione, operazione che si effettua in sede di scrutinio, ma nei riquadri delle assenze si riporterà il parziale del secondo quadrimestre e il totale dell'anno scolastico.
Monte ore annuale e deroghe per la validità dell'anno scolastico 2019/2020: totale ore previste n. 1013. Ore minime previste: 760.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione, istituito dalla CM 8 del 2013 è documento- proposta che individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolte dalla scuola, e degli Interventi Pedagogico - Didattici effettuati.

FINALITA'

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'Istituto Comprensivo di "Sant'Agnese - Saronno" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

§ Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

§ Sostenere gli alunni BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso formativo;

§ Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolare la

piena inclusione sociale e culturale;

§ Ridurre disagi formativi ed emozionali;

§ Promuovere qualsiasi iniziativa di collaborazione e comunicazione tra gli enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Regione, Enti di formazione,).

§ Definire e realizzare pratiche condivise tra scuola e famiglia;

ANALISI DEL CONTESTO.

L' I.C. Sant Agnese di Saronno è composto da n° 3 plessi : infanzia, primaria e secondaria .

§ Nel PAI si trovano dati non solo per i soli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa:

§ modalità di lavoro in classe;

§ punti di forza e di criticità della scuola;

§ obiettivi che si intendono attuare;

§ modalità valutative,

§ criteri di stesura dei piani personalizzati della loro valutazione e delle eventuali modifiche;

§ ruolo delle famiglie

§ modalità di mantenimento rapporti scuola/famiglia;

§ progettazione delle risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Alla luce di ciò, il documento ben si colloca nel quadro del PTOF, dell'autovalutazione e valutazione della qualità della scuola (RAV).

DE S T I NATA R I

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

§ Disabilità (ai sensi della Legge 104/92);

§ Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) con certificazione o diagnosi;

§ Dislessia, Disortografia, Discalculia, Disgrafia;

§ Funz. Cognitivo Borderline

§ Disprassia

§ Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale;

§ Segnalazioni dagli operatori dei servizi sociali;

DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

OBIETTIVI ED AZIONI DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA

§ Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio- affettivo, oltre il cognitivo.

§ Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo.

§ Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.

§ Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell’apprendimento.

§ Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e

didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari;).

§ Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.

§ Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.

§ Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

MODALITA' DI INTERVENTO:

a) individualizzazione

b) personalizzazione dei saperi messi a punto dalla scuola

I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti vengono promossi:

§ curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità):

§ adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti

§ riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci;

§ curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti;

§ attivando momenti di recupero individuale;

§ rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni;

§ permettendo la scelta di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, …);

§ permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi;

§ utilizzando la mediazione tra pari

§ valorizzando in classe le potenzialità dell’alunno

§ creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time,

brainstorming, cooperative learning, …);

§ condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi;

§ promuovendo strategie autovalutative e di valutazione tra pari;

§ predisponendo verifiche personalizzate;

§ adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni;

§ utilizzando l'aiuto didattico, la facilitazione e la semplificazione in vista del raggiungimento di obiettivi

§ utilizzando diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione.

ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO E DELLA DIDATTICA

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto:

§ costruendo un clima positivo e motivante

§ articolando la classe in gruppi di apprendimento cooperativo

§ utilizzando il tutoring

§ organizzando gli arredi in modo da favorire le relazioni tra le persone

§ prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio, …)

§ organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività proposte

§ alternando attività individuali ad attività di gruppo/di coppia

§ inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, pause, attività…)

§ utilizzando il territorio come contesto di apprendimento

§ predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'

Nella realtà scolastica, diverse sono le figure che operano e cercano di garantire l'attuazione del presente progetto:

§ Coordinatore delle attività didattiche

§ Referenti di sostegno DSA

§ Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto

§ Docenti

§ Specialisti ASL

§ Collaboratori scolastici

§ Assistente igienico - personale

§ Famiglia.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, ADEMPIMENTI E RISORSE DELLA SCUOLA

§ Procedure per l'accoglienza di alunni disabili

§ Procedure per il passaggio delle informazioni ai docenti delle classi successive

§ Criteri per l'assegnazione alla classe dell'alunno disabile

§ Criteri per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe

§ Continuità di insegnamento

§ Progettazione personalizzata e valutazione collegiale

§ Presenza assistente qualificato

§ Incontri con terapisti

§ Progetti integrazione allargati alla classe

§ Progetto di continuità

L'istituto cercherà di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità

Il Coordinatore didattico è garante del processo di integrazione di tutti gli alunni della scuola ;

A tal fine assicura al proprio Istituto:

§ il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno;

§ la richiesta di organico di docenti di sostegno;

§ la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

§ Docente coordinatore e/o referente e/o funz. strumentale per gli alunni BES.

Collabora con il Coordinatore didattico e:

1) Pianifica gli incontri famiglia-docenti;

2) Coordina la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PEI-PDP) (fornisce consulenza e informazioni);

3) Suggerisce ai vari C.d.C le strategie educative adeguate

4) Espleta le operazioni di monitoraggio;

5) Docenti curricolari coordinatori e docenti di sostegno

Concorrono a progettare e a condurre le attività didattiche anche individualizzate avendo piena responsabilità educativa nei confronti dell'alunno. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza

dell’alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

L’organizzazione del lavoro dei docenti prevede:

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

§ Raccolta dati

§ Accoglienza

§ Analisi della situazione individuale

§ Stesura del Profilo di Funzionamento (Diagnosi Funzionale e PDF);

§ Incontri con esperti ASL e famiglia

§ Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato o Piani Didattici Personalizzati

§ Relazione di fine anno scolastico.

§ Collaboratori scolastici (A.T.A.)

Svolgono attività di assistenza all'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico. I compiti del personale non docente sono relativi, quindi alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono nella scuola in collaborazione con i docenti.

E' stata richiesta la figura dell'Assistente Igienico-sanitario, nell'attesa sono stati rivisti i compiti relativi a questa figura.

L'assistente specializzato (A.T.A.), collabora con i docenti della classe per il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile.

Assistenti per l'autonomia personale e per la comunicazione

Prestano il proprio intervento (su incarico degli Enti Locali) agli alunni con bisogni particolari e continuativi nell'ambito dell'autonomia e della relazione. L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali.

L'ass. specializzato, collabora con i docenti della classe ed ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio , lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento , nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

G.L.I. d'Istituto

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) redige e aggiorna il PAI e si occupa prevalentemente di:

1) formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola;

2) elaborare progetti specifici per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie;

3) collabora alla assegnazione dei docenti di sostegno e agli assistenti alle classi/alunni.

Al GLI competono anche le problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe:

§ La famiglia consegna la diagnosi alla Presidenza e la fa protocollare, e la segreteria alunni inserisce la diagnosi nel fascicolo personale riservato dell'alunno;

§ Il docente referente dell'Istituto accerta che la diagnosi non risalga a più di 3 anni e aggiorna l'anagrafe relativa agli alunni certificati e/o diagnosticati DSA;

§ La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato);

§ Entro 2 mesi bisogna elaborare il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

Nel PDP è necessario:

§ Descrivere il funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo);

§ Indicare le caratteristiche del processo di apprendimento;

§ Elencare tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano

opportuni;

§ Predisporre i tempi e le modalità delle prove e delle verifiche in corso d’anno o a fine ciclo.

Per gli alunni già certificati, nei consigli di classe di ottobre/novembre verrà redatta una bozza di PDP che il coordinatore, insieme al docente referente, successivamente sottoporrà in un incontro ai genitori e, se disponibili, agli specialisti sanitai.

Il consiglio di classe, durante il ciclo scolastico, apporterà le eventuali modifiche nella predisposizione del PDP, prendendo atto delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari e degli esiti delle verifiche in itinere dell'alunno.

§ Il PDP va consegnato al coordinatore E alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia. Il PDP dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico o da chi per esso, dal Consiglio di classe, dalla famiglia.

§ Si prevedono incontri periodici con la famiglia

§ Tutte le misure adottate dalla scuola vanno scritte nel PTOF.

Nel caso in cui il consiglio di classe sospetti la presenza di DSA in studenti non ancora certificati, deve darne comunicazione alla famiglia, adottando nel contempo specifiche strategie e metodologie didattiche mirate alla riduzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Gli insegnanti dovranno stilare una relazione con le proprie osservazioni da consegnare al DS.

La famiglia si occuperà di contattare gli specialisti e di consegnare la relazione preparata dai docenti della classe frequentata dall'alunno.

PER ALUNNI CHE NECESSITANO DI FARMACI

La DGR n.XII/4483 del 3 giugno 2025 ha approvato il nuovo protocollo di intesa per le modalità per la somministrazione dei farmaci a scuola.

Se un alunno assume farmaci in contesto scolastico, ovvero - in orario scolastico - durante le uscite didattiche - durante i viaggi d'istruzione, occorre attivare il "protocollo farmaci" secondo il Protocollo d'Intesa 2025/2028.

PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

§ Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

§ Decreto del Presidente della Rep. 8 marzo 1999 n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59

§ Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n.323 art.13 Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art.1 della Legge 10 dicembre 1997 n.425

§ Legge 28 marzo 2003 n.53 Del. al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

§ MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

§ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289"

§ Decreto del Presidente della Rep. 20 marzo 2009 n.89 Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

§ Decr. del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regol. recante coordinamento delle norme vigenti per la valut. degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge I settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

§ DPCM n.185 del 23/02/2006 Modalità di accertamento dell'alunno con disabilità

§ MIUR 2009 Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità

§ C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)

§ C.M. del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività

§ Legge 8 ottobre 2010 n.170 Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in

ambito scolastico

§ Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida

per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

§ Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

§ MIUR 2012 Indicazioni naz. per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

§ Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

§ C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.

□ Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti.

Legge 107/15 e relativi decreti attuativi

Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. • O.M. - 350 del 02 maggio 2018 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

MODALITA' DI INTERVENTO: a) individualizzazione b) personalizzazione dei saperi messi a punto dalla scuola I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti vengono promossi: -curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità): -adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti □-riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci; □-curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti; □-attivando momenti di recupero individuale; □-rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni; □-permettendo la scelta di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, …); -permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi; □- utilizzando la mediazione tra pari □-valorizzando in classe le potenzialità dell'alunno □-creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time, brainstorming, cooperative learning, …); □-condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi; - promuovendo strategie autovalutative e di valutazione tra pari; -predisponendo verifiche personalizzate; -adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni; □-utilizzando l'aiuto didattico, la facilitazione e la semplificazione in vista del raggiungimento di obiettivi □- utilizzando diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella realtà scolastica, diverse sono le figure che operano e cercano di garantire l'attuazione del presente progetto: -Coordinatore delle attività didattiche □-Referenti di sostegno DSA □-Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto □-Docenti □-Specialisti ASL □-Collaboratori scolastici □-Assistente

igienico - personale □-Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

□-La famiglia consegna la diagnosi alla Presidenza e la fa protocollare, e la segreteria alunni inserisce la diagnosi nel fascicolo personale riservato dell'alunno; □-Il docente referente dell'Istituto accerta che la diagnosi non risalga a più di 3 anni e aggiorna l'anagrafe relativa agli alunni certificati e/o diagnosticati DSA; □-La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato); -Entro 2 mesi bisogna elaborare il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Aspetti generali

RISORSE

§ LA COMUNITÀ RELIGIOSA , attraverso i suoi organismi costituzionali, è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo.

§ LA SUPERIORA DELLA CASA , quale prima responsabile è principio di unità e di interazione all'interno della Comunità educante.

§ IL COORDINATORE DIDATTICO è responsabile della comunità scolastica per ogni ordine di scuola.

§ I DOCENTI , che svolgono servizio presso ogni ordine di scuola, sono in possesso dei titoli professionali e di ogni altro requisito necessario allo scopo. Il personale laico della scuola è dipendente; i diritti-doveri dei docenti e dell'istituzione scolastica sono regolati dal contratto stipulato fra l'AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) e le Organizzazioni Sindacali. Tale contratto assicura anche lo stato giuridico di Docente.

§ Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale dipendente dagli Istituti gestiti da Enti Ecclesiastici prevede un Regolamento disciplinare interno predisposto dall'Istituto, in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività didattica, di animazione e di collaborazione, in coerenza con il CCNL , con il PEG (Progetto Educativo Guanelliano) e con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

§ GENITORI , come diretti responsabili della crescita dei figli, sono invitati a dialogare con i Docenti per una collaborazione proficua in vista della crescita integrale dei figli partecipare alla vita della scuola

§ GLI ALUNNI , soggetti attivi della loro crescita, si impegnano a partecipare attivamente e responsabilmente sia alle attività di studio sia a quelle di approfondimento sia di convivialità, in modo proporzionato alla loro età.

§ IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA) e gli educatori volontari contribuiscono alla creazione di un ambiente educativo, dove l'accoglienza, la competenza e l'ordine diventano elementi di benessere quotidiano.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Organizzazione

Aspetti generali

Il Consiglio di Istituto è costituito da rappresentanti eletti dai genitori, dai rappresentanti degli insegnanti, dal rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e dal Coordinatore Didattico.

Viene convocato periodicamente. Nel corso della prima seduta vengono eletti il Presidente, il Segretario ed i membri della Giunta Esecutiva.

L'ordine del giorno e la convocazione sono stabiliti dalla Giunta Esecutiva. Ad ogni seduta viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed una copia esposta all'albo.

Il Consiglio di Istituto collabora con gli organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito a:

§ adottare e approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dai Collegi Docenti su indicazioni del Dirigente scolastico

§ adottare il Regolamento in merito alle norme operative e alle disposizioni di carattere organizzativo e disciplinare

§ adottare le proposte del Dirigente e del Collegio docenti relativamente al calendario scolastico adattato alle specifiche esigenze ambientali

§ esprimere pareri sugli indirizzi generali della Scuola ed esaminare le diverse problematiche,sempre secondo le direttive scolastiche e religiose indicate dall'Istituto

§ proporre ed esaminare in merito alla possibilità di rinnovo delle attrezzature tecnico-scientifiche e sportive

§ esprimere pareri sui criteri generali per la programmazione delle attività religiose, culturali, sociali, nonché di attività sportive extracurricolari, di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, di libere attività complementari, di uscite didattiche e viaggi di istruzione

§ deliberare alcune spese per l'acquisto di materiale ed attrezzature didattiche da sostenere utilizzando il Fondo Cassa per le minute spese del Consiglio di Istituto

§ promuovere i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze

§ adottare le iniziative dirette all'educazione alla salute

§ eleggere la Giunta Esecutiva

Non sono di competenza del Consiglio d'Istituto:

§ concedere l'uso dell'edificio scolastico,

§ proporre l'assegnazione delle classi ai docenti,

§ proporre la scelta degli insegnanti, la loro sostituzione,

§ l'accettazione della iscrizione di singoli alunni.

COLLEGIO DOCENTI

E' composto da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola ed è presieduto dal Coordinatore Didattico o da un suo delegato.

Esercita le funzioni di Segretario un docente, designato dal Coordinatore Didattico, che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti ha il compito di:

§ deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ad ogni insegnante;

§ valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa e didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attivitàscolastica;

§ adottare e promuovere nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione, aggiornamento culturale, professionale e organizzativo dei relativi ordini di scuola;

§ formulare proposte al Coordinatore, in funzione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alla formulazione dell'orario delle lezioni e allo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Collegio docenti – articolazione per ordine di scuola

Con le stesse funzioni del Collegio Docenti, ma diviso per ordine di scuola.

Consiglio di Classe/ Interclasse e Intersezione.

I Consigli di Interclasse e di Classe sono formati da tutti i docenti contitolari delle classi interessate, si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e sono presieduti dal Coordinatore Didattico o da un docente, suo delegato, membro del consiglio stesso.

Il Consiglio di Classe ha il compito di:

§ presentare al Collegio Docenti proposte che possano coinvolgere il proprio ordine di scuola

§ realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari, individuando eventuali strategie necessarie alla valorizzazione del percorso educativo di ogni ragazzo

§ operare la valutazione periodica e finale degli alunni

Assemblee di Classe/Sezione

L'Assemblea di Classe è composta da tutti i genitori di una classe. Elegge entro il primo mese di scuola un rappresentante per ogni classe della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e due rappresentanti per ciascuna classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali, favorendo così il rapporto scuola-famiglia. Uno stesso genitore non può rappresentare più di una classe.

Le assemblee di classe sono convocate, di norma, due volte all'anno in concomitanza con l'inizio dei due quadrimestri e al termine dell'anno scolastico. In caso di necessità possono essere convocate una o più assemblee straordinarie.

All'assemblea possono partecipare con diritto di parola il Coordinatore didattico e i docenti della

classe. Le riunioni di classe non hanno potere deliberativo. Proposte e richieste emerse vengono inoltrate agli organi competenti.

C o m m is s ion i

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

L'istituto paritario Maria Immacolata si propone l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Specifici.

L'istituto dispone la formazione del gruppo di lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni che rivelino una situazione di difficoltà mediante la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione, come stabilito dalla legge 53/2003,dal DM del 27/12/2012 e dal Decreto Legislativo

7 agosto 2019 n.96 contenente disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 recante:"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo1 , commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015 n.107 ".

Il GLI si struttura su due livelli:

- GLI di Istituto (trasversale) costituito da:

· Coordinatore Didattico

· Referenti per l'area dei Bisogni Educativi Specifici (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni di lingua nativa non italiana o con altri Bisogni Educativi Specifici.)

· Psicologa della scuola

Il gruppo è coordinato dalla Referente di Istituto (Coordinatore Didattico), ed è costituito dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dai docenti della Scuola Primaria, dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e dalla psicologa della scuola.

Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n.8 del 06 marzo 2013:

§ rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici presenti nella scuola

§ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere

§ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

§ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO per l'Inclusione, sulla base delle effettive esigenze

§ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività da sottoporre al Collegio Docenti Gruppi di

Lavoro Operativo di sezione, che si articola in:

§ GLO per la Scuola dell'Infanzia

§ GLO per la Scuola Primaria

§ GLO per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Gruppo di Lavoro Operativo è costituito nei plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado, da Docenti incaricati di funzioni strumentali attinenti all'area dei Bisogni Educativi Specifici.

Ogni GLO può riunirsi in seduta plenaria (con la presenza di tutti i componenti) o ristretta (con la sola presenza di alcuni degli insegnanti del Gruppo di Lavoro Operativo).

Di ogni riunione, che si svolge nella sede scolastica, deve essere redatto apposito verbale, le cui deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

A titolo orientativo, gli incontri che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico, saranno dedicati alla rilevazione della situazione di inizio anno, esame, attuazione e verifica del piano annuale di inclusione, incontri per il passaggio a classe o scuola successiva.

Gli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con le famiglie dei singoli alunni per l'elaborazione, la stesura e la condivisione di PEI e dei PDP, sono equiparati a riunioni del GLO in seduta ristretta.

Il GRUPPO di LAVORO OPERATIVO si occupa di:

§ gestire e coordinare modalità e tempistica per l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati;

§ approntare e mettere a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti

§ formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici.

Gli altri gruppi di lavoro divisi per commissioni sono:

§ Verticalità e Continuità, s i occupa di mantenere i contatti tra i vari ordini di scuola.

§ RAV, s i occupa di aggiornare il Rapporto di Autovalutazione per migliorare l'offerta formativa.

§ Open day e marketing, s i occupa di organizzare e pubblicizzare le giornate aperte in tutti e tre gli ordini di scuola.

§ PTOF, s i occupa di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

§ Referente tecnologie, s i occupa di controllare e segnalare eventuali problematiche riguardanti il materiale tecnologico.

§ Eventi, s i occupa della preparazione delle iniziative in merito ai periodi precedenti Natale e Pasqua.

§ Teatro, s i occupa della preparazione, in tutti i suoi aspetti, dello spettacolo teatrale di fine anno.

§ Progetto annuale, p repara gli incontri periodici in cui si sviluppa il progetto, che varia di anno in anno, a cui è legato anche il Progetto Teatro.

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

Il Personale Docente e Amministrativo dell'Istituto ritiene che la formazione permanente sia un punto qualificante della propria professionalità e si impegna a cogliere tutte le opportunità formative offerte e ritenute necessarie al miglioramento continuo.

COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono a livello collegiale e colloqui individuali:

§ attraverso le assemblee con il Coordinatore Didattico, il coordinatore di classe, gli insegnanti e i genitori;

§ attraverso i colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie;

§ attraverso il Registro Elettronico

§ tramite mail istituzionale

L'orario di ricevimento dei singoli docenti viene comunicato nelle assemblee di classe ad inizio anno, comunicato tramite registro elettronico e pubblicato ad inizio anno sul sito della scuola.

I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti, devono richiedere appuntamento attraverso il Registro Elettronico. Il diario in uso potrà essere utilizzato per le comunicazioni relative ad ingressi e uscite fuori orario o per segnalazioni relative ai compiti assegnati.

Attraverso il medesimo mezzo, qualora gli insegnanti lo ritenessero necessario, sarà possibile richiedere direttamente alla famiglia un colloquio.

Il diario scolastico, come il registro elettronico sono strumenti istituzionali è quindi responsabilità dei Genitori prenderne visione con regolarità. Le comunicazioni di ordine generale relative al funzionamento della scuola vengono pubblicate sul sito: www.istitutosantagnesesaronno.edu.it ,

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI Di APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia

§ Colloqui informativi con le famiglie dei piccoli nei mesi successivi all’inserimento;

§ Colloqui con le famiglie dei mezzani e dei grandi tra novembre e maggio. Scuola primaria

§ Colloqui individuali con le famiglie previo appuntamento con l'insegnante di riferimento durante l'intero quadrimestre;

§ Consegna delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre.

§ Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono riportate nel Registro Elettronico consultabile dalle famiglie. Scuola secondaria

§ A metà di ogni periodo di valutazione, le famiglie sono invitate a partecipare ad un colloquio generale con gli insegnanti;

§ I genitori saranno informati individualmente (tramite comunicazione scritta) sulla situazione scolastica del proprio figlio qualora la preparazione in alcune materie non risultasse sufficiente;

§ Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono riportate sul Libretto dei Voti e contestualmente nel Registro Elettronico consultabile quotidianamente dalle famiglie;

§ Al termine di ogni periodo di valutazione gli esiti vengono certificati mediante la "Scheda Personale".

§ Gli esiti di fine anno vengono esposti in bacheca a conclusione degli scrutini.

Al termine del ciclo della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, viene inoltre compilata la Certificazione delle Competenze.

Il Presente documento predisposto per il triennio 2022-2025 sarà sottoposto ad integrazione/revisione annuale dal parte del Collegio Docenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	-Responsabile dell'Infanzia -Referenti di plesso Compiti: -Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) -Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe	3
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe	1

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Green School provincia di Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Indipotens

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo